



Piano Triennale Offerta Formativa

DANIELE MANIN

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANIELE MANIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Ricchezza derivata dalle diversità dell'ambiente familiare. Sana crescita in un ambiente paesaggistico favorevole: vita all'aria aperta durante l'estate.

Vincoli

Famiglia nucleare con impegni lavorativi (spesso di entrambi i genitori), sono presenti frequente stagionalità, pendolarismo, doppio lavoro. Alunni con scarse occasioni d'aggregazione extra scolastica a causa della dislocazione sul territorio. Specchio delle problematiche degli alunni, strettamente correlate alla realtà territoriale, sono i dati che emergono dallo sportello ascolto presente da anni nell'Istituto, nello specifico nella Secondaria di Primo Grado. Lo sportello d'ascolto è uno spazio finalizzato ad accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. I colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono un momento di ascolto dedicato ai ragazzi. L'obiettivo dello sportello scolastico è quello di affrontare diversi aspetti come le paure legate al cambiamento; far emergere difficoltà relazionali con pari e adulti; evidenziare i modelli di riferimento; affrontare problemi scolastici/familiari; parlare di emozioni e regole; affrontare ansie legate al rendimento scolastico e al rischio di fallire; fare un bilancio di competenze, captare eventuali situazioni di rischio da inviare ad altre strutture.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Associazioni di volontariato che partecipano finanziariamente con proposte progettuali. L'ente locale supporta l'organizzazione scolastica con fondi per progetti didattico educativi ed ampliamento offerta formativa.

Vincoli

Limitatezza delle risorse economiche a disposizione dell'Istituto. La lontananza degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado dal territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è provvisto di LIM in tutte le classi, sia nel plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado sia nei plessi di Scuola Primaria. È presente una LIM anche nei plessi della scuola dell'Infanzia.

Recentemente è stato predisposto un efficace sistema Wi-Fi in tutti i plessi dell'Istituto.

Nell'anno in corso 2020/2021 il registro ARGO viene utilizzato e esteso alle famiglie in tutti gli ordini di scuola.

Sono stati allestiti laboratori informatici nel plesso Carpaccio (Secondaria) e nel plesso Pascoli (Primaria) e si sta procedendo all'acquisto di nuove strumentazioni per rinnovare i laboratori informatici di tutti gli altri plessi di Scuola Primaria.

Nel plesso carpaccio è presente un laboratorio di scienze attrezzato con strumentazione funzionale ad organizzare attività di biologia (microscopi ottici con ingrandimento fino al 40x, modellino smontabile del corpo umano, piastre petri), chimica (vetreria, termometri, piastre elettriche riscaldanti, cartine tornasole), fisica (bilancia a due bracci, cronometri). Negli ultimi anni il laboratorio di musica è stato arricchito di strumentazione considerando anche la presenza dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria.

Vincoli

Alcuni degli strumenti informatici a disposizione dei plessi sono ormai obsoleti e dovrebbero essere sostituiti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC833003
Indirizzo	VIA PISANI N. 1 CAVALLINO - TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Telefono	041658570
Email	VEIC833003@istruzione.it
Pec	veic833003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmanin.edu.it

❖ SC. INFANZIA DI CA'SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA83301X
Indirizzo	VIA LATISANA, 1 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO- TREPORTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Latisana 1-3 - 30013 CAVALLINO- TREPORTI VE

❖ D. MANIN - CA' SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833015
Indirizzo	VIA LATISANA, 3 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO- TREPORTI

Edifici

• Via Latisana 1-3 - 30013 CAVALLINO-TREPORTI VE

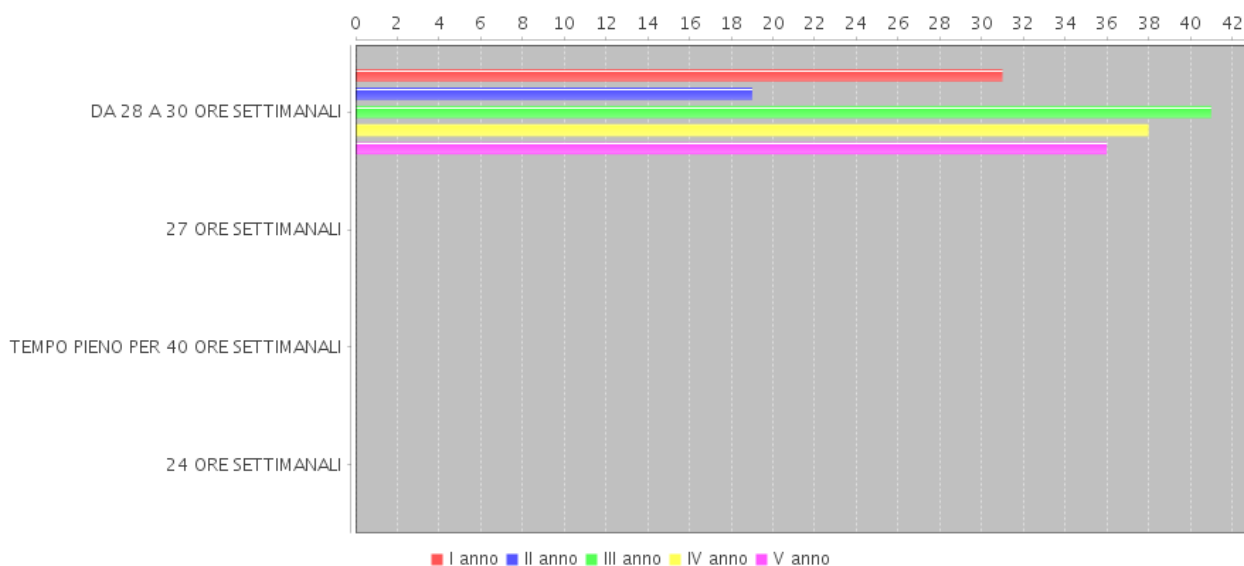
Numero Classi

9

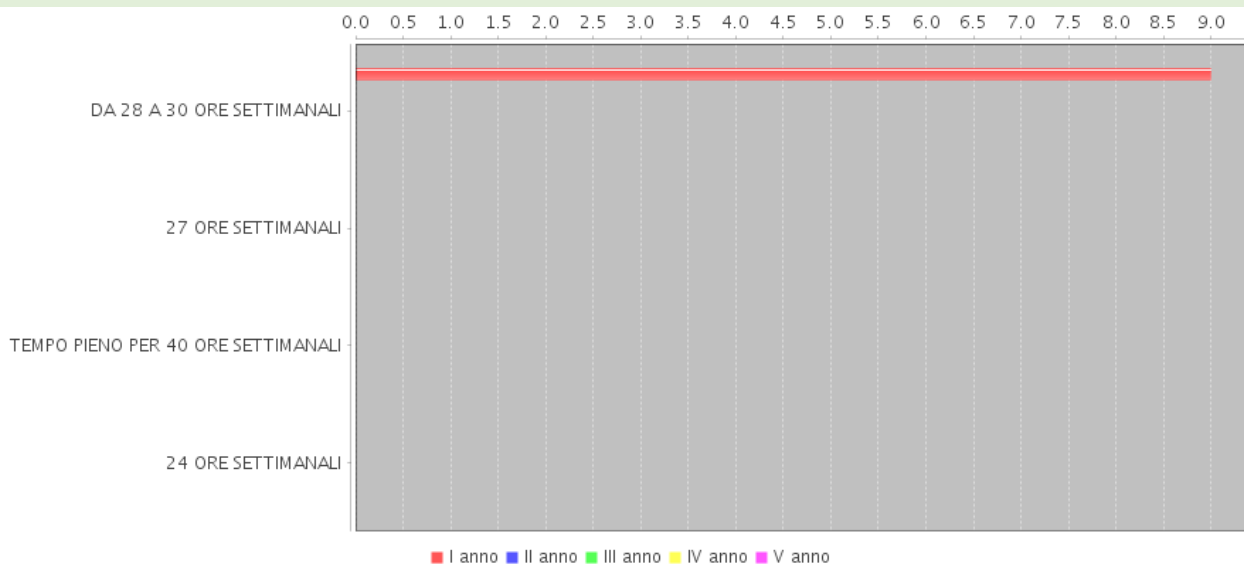
Totale Alunni

165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



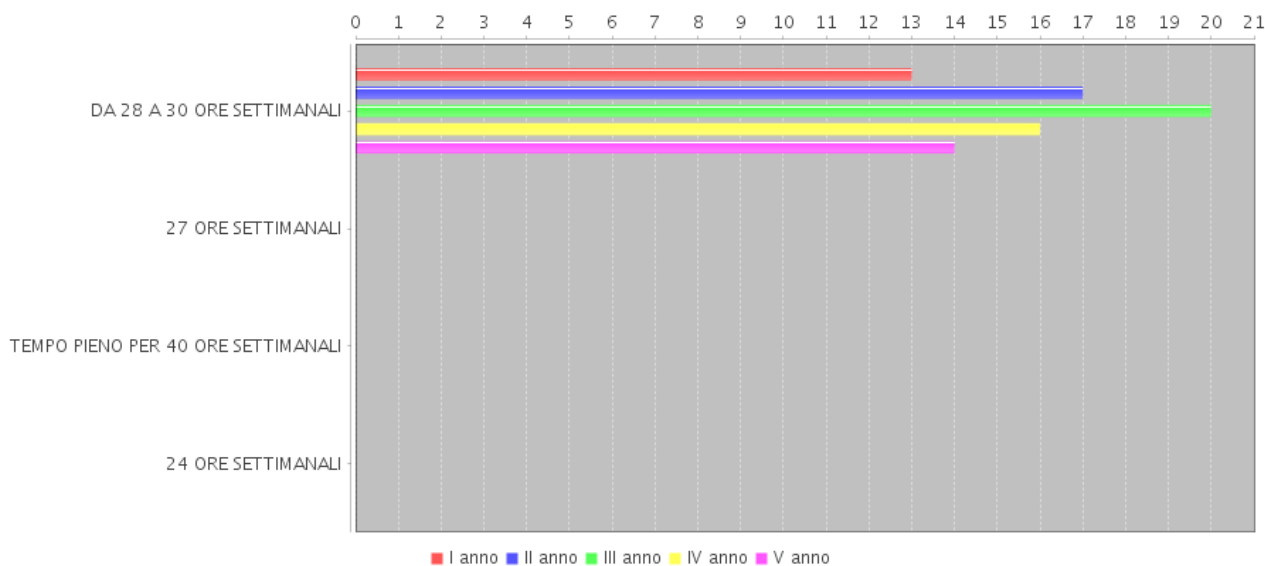
❖ **M. BRAGADIN - TREPORTI (PLESSO)**

Ordine scuola

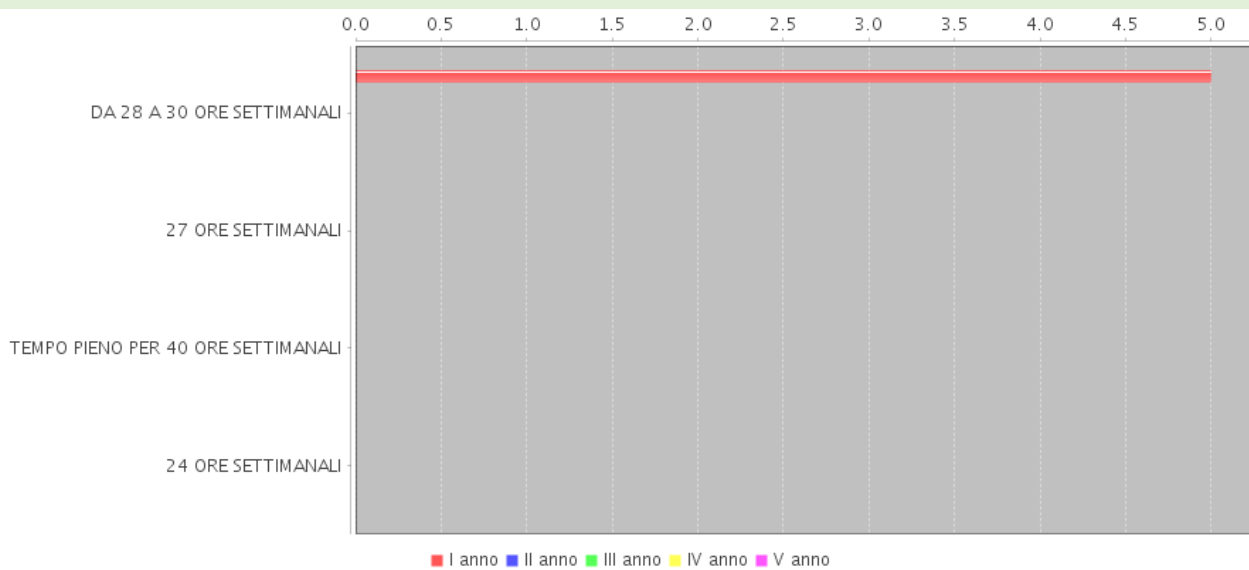
SCUOLA PRIMARIA

Codice	VEEE833026
Indirizzo	VIA DELLA RICEVITORIA, 1 TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Della Ricevitoria 1 - 30013 CAVALLINO-TREPORTI VE
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **G. PASCOLI - CAVALLINO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VEEE833037**

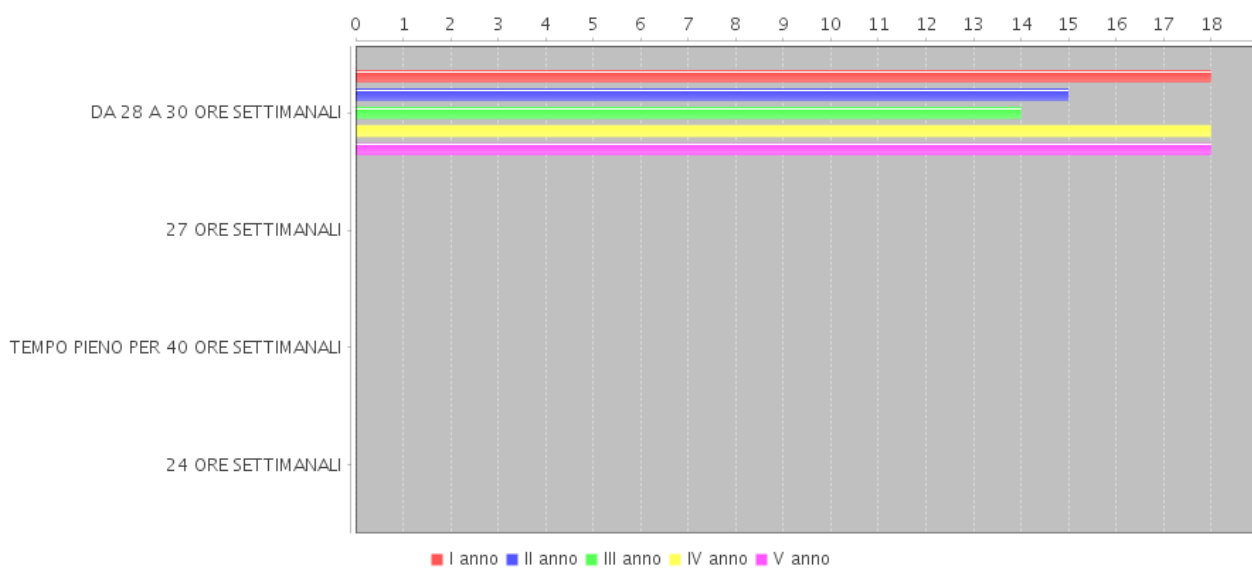
Indirizzo **VIA ELENA LUCREZIA CORNARO, 12 CAVALLINO
30013 CAVALLINO-TREPORTI**

Edifici **• Via Dell` Aviere 1 - 30013 CAVALLINO-TREPORTI VE**

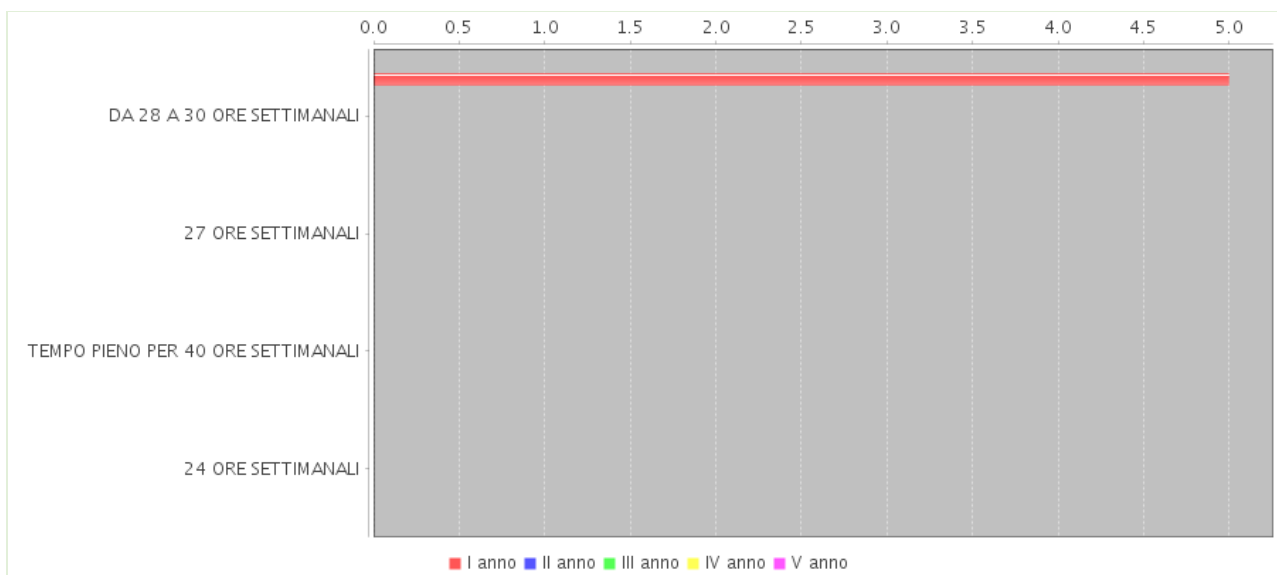
Numero Classi **5**

Totale Alunni **83**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **S. PERTINI - TEMPO PIENO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VEEE833059

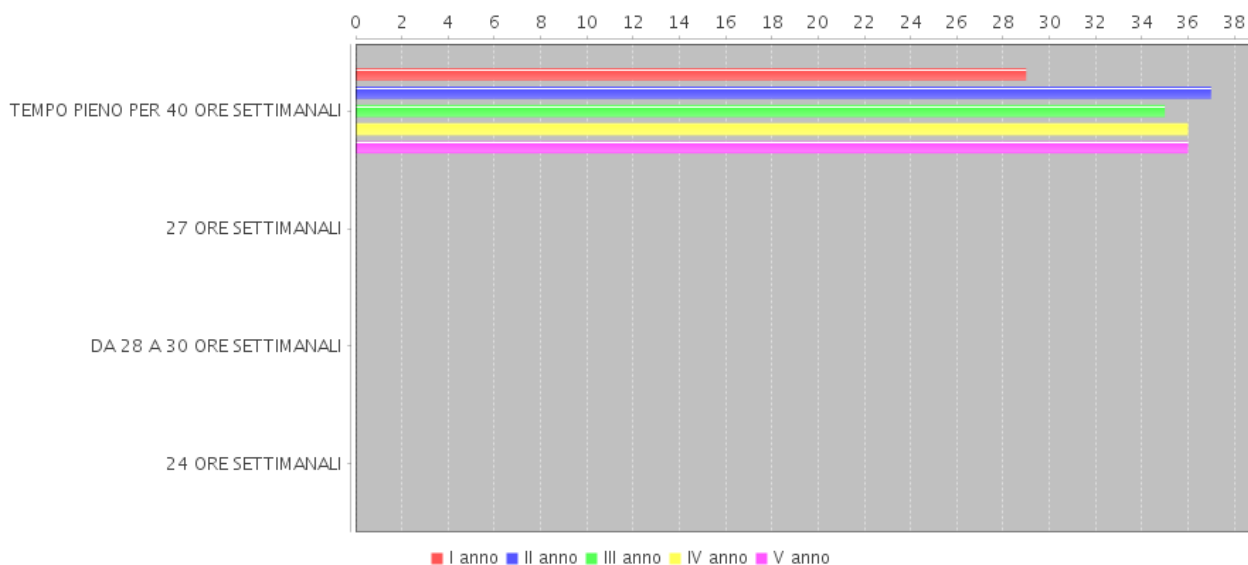
Indirizzo VIA VALLIO, 5 PUNTA SABBIONI 30013
CAVALLINO-TREPORTI

Edifici • Via Vallio 5 - 30013 CAVALLINO-TREPORTI
VE

Numero Classi 10

Totale Alunni 173

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **VITTORE CARPACCIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VEMM833014

Indirizzo

**VIA VETTOR PISANI, 1 CA' SAVIO 30013
CAVALLINO-TREPORTI**

Edifici

- **Via PISANI 1 - 30013 CAVALLINO-TREPORTI
VE**

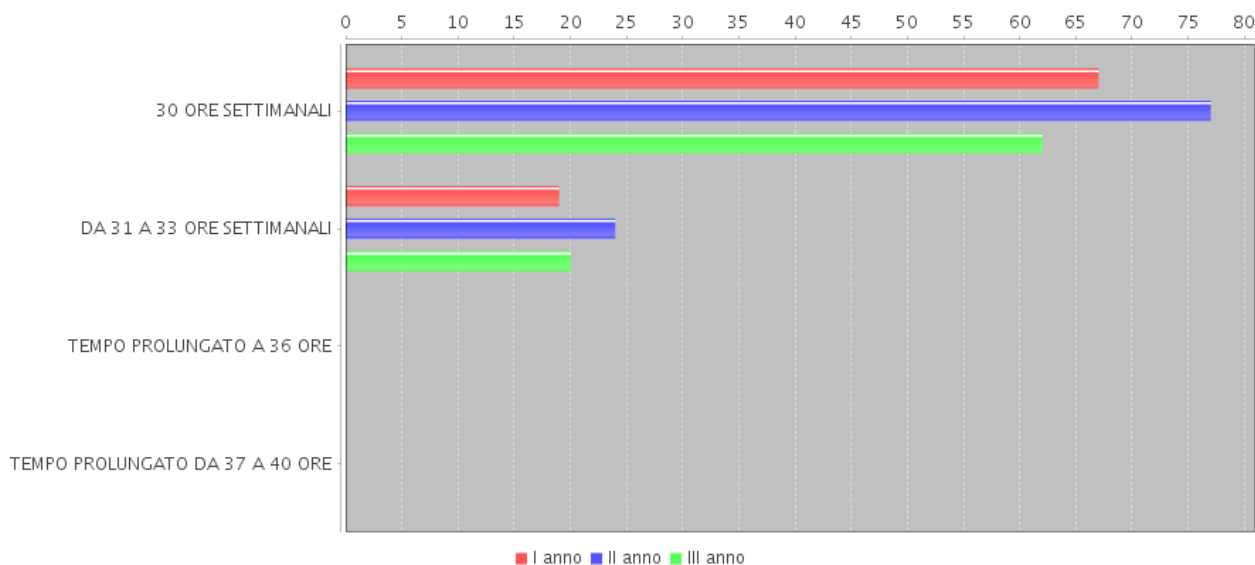
Numero Classi

13

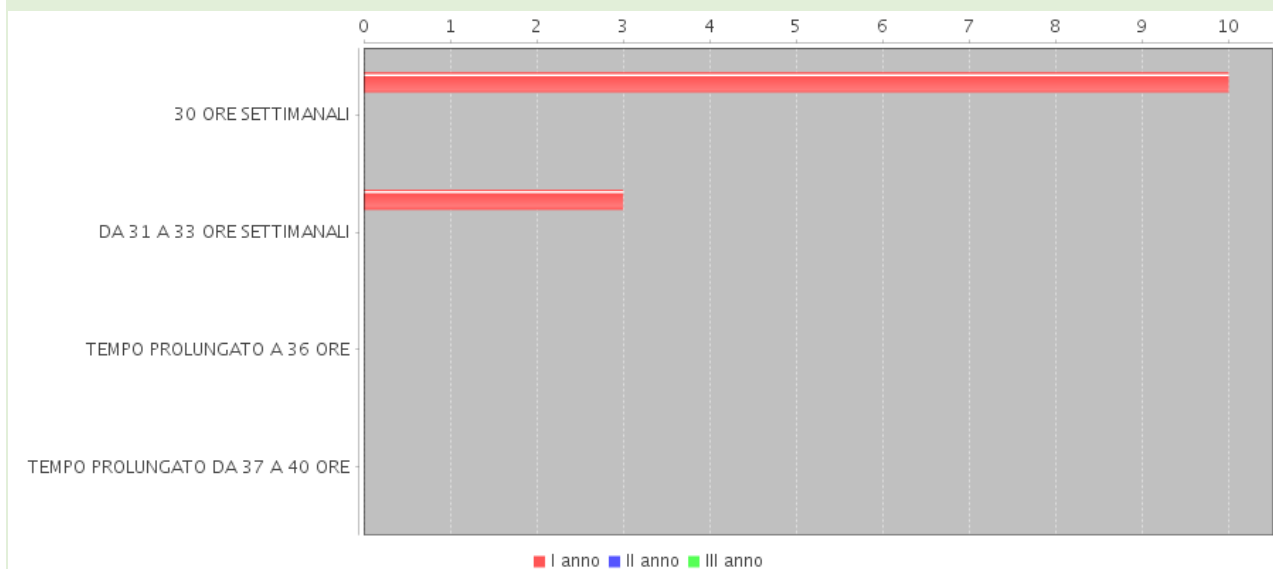
Totale Alunni

269

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule sostegno	3

Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Giardino	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

Approfondimento

Nell'anno 2019/2020 sono stati acquistati 25 dispositivi (15 PC portatili e 10 tablet) da dare in comodato d'uso agli studenti privi di mezzi e in situazione di svantaggio socio-economico per far fronte alle necessità della Didattica a Distanza conseguente alla pandemia in corso.

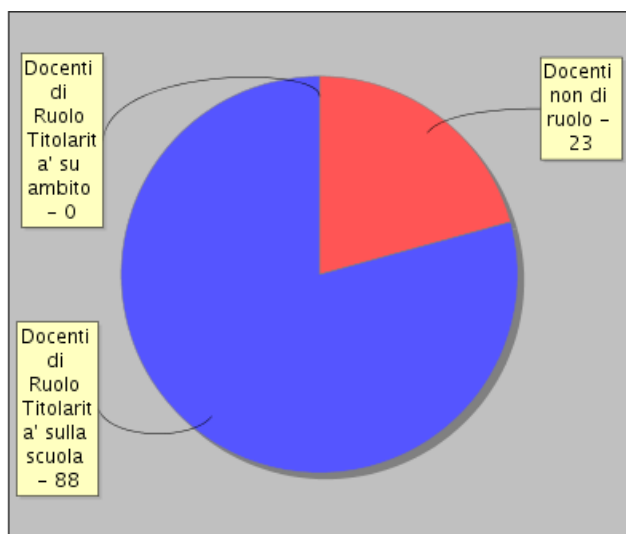
L'Istituto si pone l'obiettivo, per il triennio 2019-2022, di razionalizzare gli spazi esistenti e di incrementare la strumentazione. Nell'anno 2019/2020 si è portata a termine la realizzazione del laboratorio informatico nel Plesso Pascoli di Scuola Primaria. È in previsione l'allestimento di laboratori di informatica in tutti i Plessi di Scuola Primaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	103
Personale ATA	24

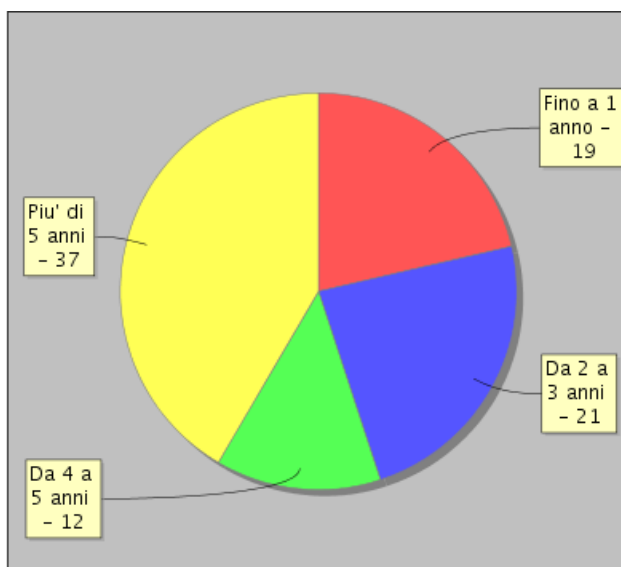
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 37

Approfondimento

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia sono state assegnate all'Istituto complessivamente quattro cattedre di cui tre alla Scuola Primaria e una alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Delle tre cattedre assegnate alla Scuola Primaria una viene utilizzata per permettere l'esonero dall'insegnamento della docente con funzione vicaria e le altre due vengono utilizzate come potenziamento diffuso distribuito uniformemente ai docenti curricolari per portare a termine progetti di potenziamento, recupero e supporto agli alunni in difficoltà.

Nella Scuola Secondaria la cattedra di potenziamento viene assegnata ad un docente



della classe di concorso A - 30 (Musica nella Scuola Secondaria di I Grado).



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Realizzare una scuola accogliente ed inclusiva che dia valore alle differenti abilità e all'integrazione di persone con diversi bagagli culturali ed esperienziali.

Dar vita ad una scuola che non solo sviluppi competenze ma che promuova la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze passate, presenti e future.

Essere una scuola che non dia soluzioni e punti di arrivo ma che dia i mezzi e gli strumenti per percorrere autonomamente, e in armonia con gli altri, il proprio percorso.

Dar vita ad una scuola perfettamente integrata con il territorio circostante che sia punto centrale di una efficace rete di enti ed istituzioni che operino in sinergia per educare nuovi giovani cittadini europei.

MISSION

L'Istituto si pone come obiettivo fondante il benessere di ogni alunno.

Riteniamo che il benessere abbia diverse dimensioni: una relazionale - emotiva che riguarda lo star bene con se stesso e con gli altri; e una più strettamente didattica riferita al successo formativo di ognuno.

La scuola vuole essere per l'alunno, quindi, una valida guida nella propria crescita personale affiancandolo in un percorso di conoscenza interiore, educandolo al rispetto del proprio corpo, sostenendolo nelle scelte di vita e stimolandolo a creare relazioni sociali di qualità.

Dall'altra parte la scuola si propone di calibrare la didattica in modo da preservare e/o sviluppare la creatività, la motivazione, il senso di autostima e autoefficacia di

ogni alunno nel proprio percorso di studi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in riferimento alle competenze chiave europee: competenza sociale e civica.

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale dei livelli C e D nella certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

E' stata considerata la situazione socio-economica del territorio, che presenta famiglie nucleari , dove lavorano entrambi i genitori, in particolare durante il periodo aprile ottobre e la scarsa possibilità di aggregazione extrascolastica a causa della dislocazione del territorio. Dai dati riportati dall'Osservatorio per le politiche giovanili del Comune di Cavallino Treporti emerge inoltre una situazione di precoce approccio all'uso di alcool e sostanze, prematuri fenomeni di sessualizzazione, utilizzo immaturo e irresponsabile della rete, relazioni disfunzionali fra pari.

Riteniamo che il benessere abbia diverse dimensioni: una relazionale - emotiva che riguarda lo star bene con se stesso e con gli altri; e una più strettamente didattica riferita al successo formativo di ognuno. La scuola vuole essere per l'alunno, quindi, una valida guida nella propria crescita personale affiancandolo in un percorso di conoscenza interiore, educandolo al rispetto del proprio corpo, sostenendolo nelle scelte di vita e stimolandolo a creare relazioni sociali di qualità. Dall'altra parte la scuola si propone di calibrare la didattica in modo da preservare e/o sviluppare la creatività, la motivazione, il senso di autostima e autoefficacia di ogni alunno nel



proprio percorso di studi.

Nel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ci si è posti come priorità quella di migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni della scuola. I molteplici progetti che la scuola mette in atto per migliorare il benessere degli alunni (vedi Offerta Formativa) sono la risposta a questa esigenza.

Le competenze sociali e civiche degli alunni vengono valutate, al termine del ciclo scolastico, tramite una lettera che identifica un determinato livello.

A - Avanzato

B - Intermedio

C - Base

D - Iniziale

L'obiettivo che l'Istituto si è posto, relativo a questa priorità, è di diminuire del 3%, di anno in anno, il numero di alunni che concludono il ciclo con una valutazione negativa (C e D) riguardo questa competenza.

Nell'anno 2019/2020 la percentuale è del 30% e nell'anno 2020/2021 la percentuale è scesa al 26%.

Questi dati portano a pensare che i progetti messi in atto dalla scuola siano efficaci nel loro intento di sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni con lo scopo ultimo di raggiungere il benessere di ogni singolo alunno.

Per questa annualità ultima la scuola si prefigge di migliorare la comunicazione sia interna che esterna all'istituzione. Lavorare sui processi di comunicazione e sugli strumenti diventa strategico per creare un clima interno sempre più collaborativo, favorire un apprendimento cooperativo, stimolare la realizzazione di un'organizzazione che apprende, la learning organisation. Comunicare anche all'esterno, attraverso il sito o i social media le attività che vengono realizzate favorisce la creazione di un'identità dell'istituto e di una comunità territoriale che partecipa e condivide le diverse iniziative che la scuola realizza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

2) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

4) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, con alcune classi, partecipa al progetto "TUTTI INSIEME PER IL CODING", già da due anni. Il MIUR, in collaborazione con il CINI, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti



semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base dell'informatica. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea tenendo conto anche del lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale. È il modo più semplice e divertente di sviluppare questo pensiero attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il pensiero computazionale, si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per fare funzionare il computer, ma anche per poter "leggere" la realtà e risolvere i problemi. Insegnare il coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Nella Scuola dell'Infanzia l'uso della robotica educativa si realizza attraverso l'uso del robottino. Attraverso l'uso di "Cubetto" (robot di legno) i bambini verranno educati al mondo della programmazione e del digitale. Dall'anno scolastico 2018/19 partecipano al progetto anche gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Nel plesso Carpaccio è presente un laboratorio di scienze attrezzato con strumentazione funzionale ad organizzare attività di biologia (microscopi ottici con ingrandimento fino al 40x, modellino smontabile del corpo umano, piastre petri), chimica (vetreria, termometri, piastre elettriche riscaldanti, cartine tornasole), fisica (bilancia a due bracci, cronometri). Il laboratorio viene utilizzato dagli insegnanti di matematica e scienze per affrontare in modo sperimentale alcuni aspetti dei contenuti trattati. Laboratorio di Istologia per osservare dal vivo i tipi di tessuti presenti negli organismi animali. Laboratorio di chimica sui principi nutritive per indagare la presenza di vitamine, carboidrati e proteine all'interno di alcuni alimenti. Laboratorio di matematica sulla proporzionalità diretta e inversa per comprendere il tipo di relazione che intercorre tra due variabili in un determinato contesto. Laboratorio di fisica sul peso specifico per analizzare la relazione presente tra peso e volume di oggetti di materiali differenti e giungere alla formula che lega le due variabili. Laboratorio di fisica sulle forze per comprendere i principi delle leve attraverso l'utilizzo di una bilancia a due bracci. Laboratorio di fisica sul moto durante il quale gli alunni analizzeranno il comportamento dinamico di oggetti che si muovono di moto rettilineo uniforme o di moto uniformemente accelerato.

Inoltre il laboratorio di scienze viene utilizzato per svolgere un articolato progetto



di continuità che coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Gli alunni si recano nel plesso Carpaccio per svolgere un'attività laboratoriale e scriverne, successivamente, la relazione utilizzando i PC del laboratorio di informatica del medesimo plesso.

Nel plesso Carpaccio è presente un laboratorio informatico con 18 postazioni che permette lo svolgimento delle prove INVALSI computer based e la realizzazione di attività informatiche come, ad esempio, il progetto di orientamento sulla piattaforma *planyourfuture.eu*.

Nel plesso Pascoli è stato allestito, recentemente, un laboratorio digitale con 15 postazioni che verrà utilizzato per svolgere progetti di alfabetizzazione informatica.

Per quanto riguarda l'inclusione si è costituita ormai da tre anni la commissione "*Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo*"; la sua finalità è quella di operare su formazione, informazione e organizzazione, su quattro livelli:

- La **scuola** come sistema nella quale: costruire una policy di istituto in rete per svolgere attività di monitoraggio, realizzare e mettere in pratica un protocollo di segnalazione e intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo, monitorare le "buone pratiche";
- I **docenti** che inseriranno in tutte le programmazioni curriculari attività di educazione all'affettività e all'empatia;
- La **famiglia** per cui verranno organizzati incontri di informazione sull'uso corretto della rete;
- Gli **alunni** che saranno formati e responsabilizzati ad un uso corretto e consapevole della rete.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. INFANZIA DI CA'SAVIO

VEAA83301X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. MANIN - CA' SAVIO	VEEE833015
M. BRAGADIN - TREPORTI	VEEE833026
G. PASCOLI - CAVALLINO	VEEE833037
S. PERTINI - TEMPO PIENO	VEEE833059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITTORE CARPACCIO

VEMM833014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**SC. INFANZIA DI CA'SAVIO VEAA83301X**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

D. MANIN - CA' SAVIO VEEE833015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

M. BRAGADIN - TREPORTI VEEE833026

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G. PASCOLI - CAVALLINO VEEE833037

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. PERTINI - TEMPO PIENO VEEE833059

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VITTORE CARPACCIO VEMM833014

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel Curricolo di Istituto sarà sviluppato per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dai vigenti ordinamenti, durante le attività curricolari. Le 33 ore non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline e verranno effettuate nell'ambito di un orario settimanalmente flessibile in funzione della progettualità predisposta dal corpo docente e più precisamente declinata nel Curricolo di Ed. Civica pubblicato nel sito della scuola.

Questa modalità d'azione evidenzia la natura trasversale dell'educazione civica, così come definita nella Legge 92/2019 e ulteriormente regolata nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica.

Sulla base della progettualità strutturata dai diversi ordini di scuola, la suddivisione oraria per disciplina è la seguente.



MONTE ORE INFANZIA

Il sé e l'altro	7h
I discorsi e le parole	7h
Linguaggi creatività espressione	7h
Corpo e movimento	6h
La conoscenza del mondo	6h

MONTE ORE PRIMARIA

CLASSE I	13h ITALIANO 4h STORIA 4h GEOGRAFIA 5h SCIENZE 2h TECNOLOGIA 4h EDUCAZIONE MOTORIA 3h INGLESE Tot. 35h
----------	---

CLASSE II	13h ITALIANO 1h ARTE 1h MUSICA 4h STORIA 5h GEOGRAFIA 6h SCIENZE 2h ED.MOTORIA 4h INGLESE Tot. 36h
CLASSE III	16h ITALIANO 8H STORIA 4H GEOGRAFIA 6 SCIENZE 4 INGLESE Tot. 38h
CLASSE IV	12h ITALIANO 7H STORIA 8H GEOGRAFIA 4h ARTE E IMMAGINE 4H INGLESE Tot. 35h
CLASSE V	ITALIANO 12h STORIA 7h



	GEOGRAFIA 8h SCIENZE 6h ARTE E IMMAGINE 4h INGLESE 4h Tot. 41h
--	---

MONTE ORE SECONDARIA

CLASSE I	COORDINATORE DI CLASSE 1 h DOCENTI IN ORARIO 3 h ITALIANO 8 h STORIA 6 h SCIENZE 3 h INGLESE 4 h TEDESCO 2 h TECNOLOGIA 2 h ARTE 3 h MUSICA 3 h ED. FISICA 4 h Tot. 39 h
-----------------	---

CLASSE II	<p>COORDINATORE DI CLASSE 1 h</p> <p>DOCENTI IN ORARIO 2 h</p> <p>ITALIANO 6 h</p> <p>STORIA 2 h</p> <p>GEOGRAFIA 4 h</p> <p>SCIENZE 7 h</p> <p>INGLESE 4 h</p> <p>TEDESCO 4 h</p> <p>TECNOLOGIA 4 h</p> <p>MUSICA 2 h</p> <p>ED. FISICA 2 h</p> <p>Tot. 38 h</p> <p>+ Diario della salute (10 ore)</p>
CLASSE III	<p>COORDINATORE DI CLASSE 1h</p> <p>DOCENTI IN ORARIO 2 h</p> <p>ITALIANO 7 h</p> <p>STORIA 6 h</p>

	GEOGRAFIA 3 h
	MAT/SCIENZE 4 h
	INGLESE 3 h
	TEDESCO 4 h
	TECNOLOGIA 2 h
	ARTE 4 h
	MUSICA 2 h
	ED. FISICA 3 h
	ORIENTAMENTO 2 h
	Tot. 45 h

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Agli alunni che, per gravi e documentate ragioni di salute, già ospedalizzati, non sono nelle condizioni di poter frequentare regolarmente le lezioni la scuola assicura attività didattiche presso il domicilio.

La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica

In particolare il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In caso di bisogno i docenti di classe elaboreranno un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste, nei limiti di spesa indicati dalla Scuola cui fa capo la sezione ospedaliera di competenza.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati all' Ufficio Scolastico Regionale o sua struttura delegata per la valutazione della documentazione e della successiva assegnazione delle risorse.

L'istruzione domiciliare sarà in via prioritaria impartita dai docenti della classe o comunque della scuola, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Nel caso in cui non sia stato possibile ottenere disponibilità a prestazioni aggiuntive suddette da parte del personale della scuola, il Dirigente Scolastico potrà reperire personale esterno.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati

Per un orientamento di massima si rinvia alle "Linee guida sul Servizio di istruzione Domiciliare", MIUR 2003.

Il diritto all'istruzione domiciliare va in particolare assicurato agli alunni con disabilità, ricordando che l'art.38 comma 3 della Costituzione stabilisce, che "gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento

professionale” mentre il comma 9 dell’art.12 della legge 104/1992 stabilisce che “ai minori handicappati soggetti all’obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l’educazione e l’istruzione scolastica”, quindi non vi è dubbio che il diritto all’istruzione degli alunni, qualora questi ultimi versino in condizioni ostative alla frequenza, debba in assoluto essere garantito. Per alunni con certificazione di disabilità un ruolo di particolare rilevanza viene svolto dall’insegnante incaricato del sostegno.

Anche il Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 66 nell’articolo 16 regola l’istruzione domiciliare mettendo l’accento sulla collaborazione tra i vari enti locali per garantire il diritto all’istruzione a tutti quegli alunni per i quali sia “accertata l’impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell’uso delle nuove tecnologie”. Si sottolinea inoltre, nel comma 2, che tali attività verranno messe in atto nell’ambito delle “risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente”.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'anno scolastico 2018_2019 una commissione composta da insegnanti di italiano e matematica di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria), ha strutturato un Curricolo Verticale per l'insegnamento della lingua italiana e della matematica focalizzando l'attenzione sui momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il Curricolo Verticale è stato approvato durante il Collegio Unitario del 22 maggio 2019 con delibera n. 29. Ci si propone, nel corso del triennio di aggiornare

tale curricolo con altre discipline affrontate verticalmente.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO E MATEMATICA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In ottemperanza alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'ed. Civica, i docenti della scuola hanno stilato il Curricolo di Educazione Civica che è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/11/2020 con deliberazione palese e unanime. Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2020 con propria deliberazione n.18, palese e unanime, adotta il curricolo verticale di Educazione Civica. Il curricolo costituisce parte integrante dell'aggiornamento 2020/21 del PTOF e verrà pubblicato nel sito della scuola.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto pone in continuità i percorsi dei tre ordini scolastici, dall'Infanzia alla Secondaria. In alcune discipline dove il passaggio di ordine è particolarmente delicato a causa della stretta interdipendenza dei contenuti è stata inserita, nel curricolo, una tabella dove vengono definite nel dettaglio gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni percorso per iniziare con un'adeguata preparazione in percorso successivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria la quota di autonomia viene distribuita equamente tra gli insegnanti in modo da avere un costante supporto e garantire, quindi, a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo di Istituto. Nella Scuola Secondaria la quota di autonomia viene investita in gran parte in un progetto di continuità, mettendo in risalto il carattere verticale del curricolo e cercando di rendere il più fluido possibile il passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **BANDIERA BLU**

La bandiera blu è un riconoscimento conferito dalla Foundation for Environmental Education alle località costiere europee che soddisfano criteri di qualità relativi a parametri delle acque di balneazione e al servizio offerto, tenendo in considerazione ad esempio la pulizia delle spiagge e gli approdi turistici. Il comune di Cavallino - Treporti si fregia della Bandiera Blu dal 2006. Il progetto Bandiera Blu a scuola comprende una serie di attività orientate alla conoscenza del proprio territorio e alla sensibilizzazione verso la cura dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto comprende diverse attività che hanno come obiettivo comune la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico e naturalistico e l'acquisizione di buone pratiche per quanto riguarda la tutela ambientale. Per quanto riguarda la conoscenza storica del proprio territorio, quest'anno, sessantesimo anniversario del nostro Istituto, l'attenzione verrà orientata anche sulla storia della scuola stessa e sul maturare, negli alunni, un senso di identità, di appartenenza.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Alla scoperta dei giochi di un tempo

Il progetto, proposto alla scuola dell'infanzia, vuole rivalutare il gioco tradizionale in chiave ludico-culturale attraverso la ricerca e la rivisitazione di alcuni giochi di un tempo, confrontandoli con i giochi attuali, così da permettere ai bambini di conoscere e sperimentare altre forme di gioco, e alle famiglie di rivivere con nostalgia i tempi passati. Questo progetto valorizzerà alcune tradizionali esperienze di gioco, che hanno segnato l'infanzia di genitori e nonni, offrendo la possibilità ai bambini di conoscere, sperimentare e riflettere su momenti ricreativi del passato e del presente, che oggi possono essere riproposti per la loro ricca funzione formativa. I giochi di una volta e quelli attuali infatti, riflettono l'immediatezza semplice e pragmatica dei bambini, stimolandone la comunicazione e la socializzazione, la fantasia e il senso di avventura, la

capacità creativa attraverso l'uso di materiali "poveri".

Inno per la scuola

Questo progetto di potenziamento musicale accompagna gli alunni della Scuola Secondario di Primo Grado alla creazione di un inno in musica per la scuola che poi potrà essere eseguito suonando e cantando anche coinvolgendo tutte le classi.

Il progetto si inserisce in un contesto multidisciplinare che può comprendere tutte le materie didattiche, dalla ricerca storica, letteraria e ambientale per la stesura del testo, alle discipline tecnologiche, artistiche e motorie che possono descrivere la musica sul profilo grafico e coreografico.

Con questo progetto ci si propone di sviluppare competenze in termini di cooperazione, rispetto delle regole e favorire l'inclusione ma, soprattutto, di maturare il senso di appartenenza al proprio istituto e al proprio territorio.

Facciamo la *differenza*

Progetto sulla raccolta differenziata rivolto in particolare alle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il progetto si articola in alcune attività svolte in classe dai docenti di scienze e tecnologia e in un intervento a cura di un esperto della VERITAS.

Gli alunni, inoltre, hanno la possibilità di mettere in atto, per tutto l'anno, ciò che hanno imparato riguardo la raccolta differenziata, gestendo in autonomia i rifiuti della classe e ricevendo, ogni giorno, un riscontro del proprio lavoro da parte del personale scolastico.

Il progetto si chiuderà con un'uscita in spiaggia finalizzata alla presa di

coscienza sull'importanza della corretta gestione dei rifiuti.

La finalità del progetto è migliorare la conoscenza degli alunni riguardo la gestione ambientale del territorio con particolare riferimento al servizio di smaltimento dei rifiuti e responsabilizzarli riguardo la corretta gestione degli stessi.

Depurazione delle acque

Il progetto, proposto agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, consiste nell'intervento di un esperto del comune riguardo l'inquinamento delle acque e la gestione comunale delle acque reflue. Successivamente le classi si recheranno in visita al depuratore delle acque del territorio e potranno vedere le varie tappe di depurazione chimica, fisica e biologica.

Con questo progetto si vuole migliorare la conoscenza degli alunni riguardo la gestione delle acque reflue a livello comunale e avvicinarli ad un utilizzo consapevole dell'acqua.

Fortificazioni

Questo progetto, rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, è finalizzato a migliorare la conoscenza del territorio approfondendo aspetti geografici, storici, ambientali, sociali ed economici della Laguna e del territorio valorizzando itinerari locali.

Il progetto è articolato nell'intervento di un esperto che illustrerà le fortificazioni del territorio e in un'uscita che permetterà agli alunni di vederle di persona.

Scavi archeologici a Lio Piccolo

Sempre nell'ottica di una maggior conoscenza degli aspetti storico e geografici del proprio territorio, gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno avuto la possibilità di visitare gli scavi archeologici in atto a Lio Piccolo.

Questi recenti scavi hanno portato alla luce i resti di una villa romana.

❖ **BENESSERE A SCUOLA**

Insieme di progetti, attività, azioni, modelli organizzativi e collaborazioni con enti esterni finalizzati a promuovere il benessere di tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il benessere psico-fisico influenza significativamente il successo scolastico. Scopo della progettualità "Benessere a scuola" è dunque quello di promuovere azioni che favoriscano uno sviluppo della persona nel suo insieme. L'apprendimento infatti coinvolge tutti gli aspetti della personalità ed è possibile solo nel momento in cui lo studente stabilisce rapporti positivi con sé stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.

Approfondimento

Sportello Ascolto

Consulenza rivolta agli studenti e al personale della scuola attraverso l'attivazione di uno "Sportello di ascolto" per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico e fornire al sistema scolastico risorse adattive e di resilienza.

Il presente progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria, in quanto momento di crescita delicato sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere che relazionale e sociale, si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione.

Il progetto si svolgerà da dicembre a maggio. La presenza dello psicologo presso la sede Carpaccio e le sedi di Scuola Primaria verrà definita in seguito, concordata con lo specialista che assumerà l'incarico.

Diario della salute

Il progetto si inserisce all'interno di una progettualità più ampia di promozione del benessere tra preadolescenti.

Il progetto è finalizzato a potenziare le capacità emotive e sociali dei ragazzi (life-skills) che svolgono un ruolo di protezione nella prevenzione dei comportamenti a rischio e del disagio adolescenziale.

Il progetto è strutturato in 5 unità didattiche interattive implementato da insegnanti precedentemente formati per sviluppare le capacità sociali e emotive degli studenti (ad es. capacità di riconoscere e gestire le emozioni, empatia, comunicazione interpersonale, comunicazione efficace, capacità di instaurare relazioni positive e soddisfacenti, ecc.). Nell'anno scolastico in corso (2021/2022) nella Scuola Secondaria sono presenti cinque docenti formati.

Una parte del progetto è dedicato anche ai genitori: percorso informativo-

educativo di due incontri interattivi condotti da operatori esperti sul tema della relazione e comunicazione tra genitori e figli nella preadolescenza.

Accoglienza alla Scuola Secondaria

Il progetto si propone di facilitare il passaggio di grado scolastico agli alunni che entrano alla Scuola Secondaria di Primo Grado favorendo le relazioni interpersonali ed aiutandoli a migliorare la conoscenza di sé e dei nuovi compagni. Gli alunni che arrivano nelle classi prime della Carpaccio provengono da quattro diversi plessi di Scuola Primaria e spesso non si conoscono. La finalità del progetto è quella di promuovere il benessere psicologico e relazionale dei ragazzi e delle ragazze attraverso la valorizzazione delle differenze, la cooperazione e la conoscenza di sé e costruire, quindi, da subito, delle buone basi per relazioni positive all'interno della classe.

Il progetto consta di due diversi approcci, uno più didattico e uno più relazionale. Da una parte saranno i docenti ad agire in classe mettendo in atto una serie di attività finalizzate alla propria presentazione e alla conoscenza dei compagni. La prima settimana di scuola verrà dedicata solo a queste attività. Dall'altra parte sarà una psicologa esperta dell'ambito scolastico a lavorare con le classi e, separatamente con i docenti.

Continuità

Sempre con la finalità di favorire il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria l'Istituto mette in atto due progetti di continuità. Uno in ambito musicale e uno in ambito scientifico. Il progetto in ambito musicale ha il duplice scopo di conoscere i docenti e le tecniche didattiche della Scuola Secondaria e iniziare gli alunni alla pratica musicale, in particolare favorendo la conoscenza dei quattro strumenti che si approfondiranno, poi, all'indirizzo musicale (pianoforte, clarinetto, percussioni, chitarra).

Il progetto si svolge in tutte le classi quinte della Scuola Primaria da

novembre a maggio, con la frequenza di un'ora settimanale, in orario curricolare.

Il progetto della continuità scientifica, invece, consiste in due incontri da un'ora e mezza ciascuno, in cui tutte le classi quinte della Scuola Primaria si recano nel laboratorio di scienze della Scuola Secondaria e svolgono una lezione/laboratorio con i docenti ospitanti.

Orto biblico

L'orto biblico della scuola Carpaccio venne realizzato negli a.s. 2018/19 e 2019/20 e poi abbandonato a causa della sospensione delle attività in presenza nella primavera 2020 e delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria nell'a.s. 2020/2021. Quest'anno scolastico ci si propone di avviare una riqualificazione dell'orto come contributo al perseguimento degli obiettivi del Benessere e del curricolo di Educazione Civica.

Il progetto intende far diventare l'Orto una risorsa per l'Istituto: tutte le classi potrebbero utilizzare lo spazio dell'Orto per lezioni all'aria aperta, attività manuali e di apprendimento esperienziale, attività inclusive per alunni stranieri o con disabilità.

Giornate dello sport

Ormai da diversi anni la Scuola Secondaria, durante le giornate dello sport, propone ai propri alunni un fitto calendario di attività sportive di svariato tipo, alcune si svolgeranno nel territorio mentre altre si svolgeranno in montagna (sci di fondo e ciaspole).

Vengono presi contatti con diverse società sportive del territorio ed organizzati incontri teorici e pratici finalizzati allo sviluppo e alla maturazione delle competenze personali generali, quali la capacità di autodeterminazione e di autoregolamentazione, l'attitudine a lavorare in gruppo, rapportarsi agli altri con

tolleranza e lealtà e arricchire il bagaglio motorio dei ragazzi.

Km 1

Si tratta di un progetto di pause attive che consiste in una competizione interna tra le classi. Si aggiudica la vittoria la classe che percorre il numero maggiore di km. La finalità del progetto è di ridurre la sedentarietà nei ragazzi rendendoli più attivi, stimolare il loro apprendimento e la loro salute migliorando il clima e la motivazione di classe, favorire le relazioni tra pari nel perseguire un obiettivo comune.

Giocando con il corpo

Spesso si è convinti che l'attività motoria faccia bene al bambino (per la salute, per evitare patologie,..) ma pochi sono consapevoli che con il corpo e attraverso l'azione e il movimento, il bambino realizza qualsiasi apprendimento sin dalla nascita e fino alla conquista della capacità di astrazione (11/12 anni).

Il movimento è, quindi, un bisogno naturale del bambino soprattutto dai 3 ai 6 anni che, grazie ad esso, impara ad affinare la sua coordinazione, ad interagire con gli altri, stimola le capacità mentali, esprime ciò che ha imparato. Si capisce quindi come nei bambini le esperienze corpo - emozioni - movimento siano centrali per costruire conoscenza; è dalla consapevolezza del sé corporeo che si costruisce l'identità, è dalla mente emozionale che si sviluppa l'autonomia. Questo progetto, in completa sintonia con i compiti propri delle realtà scolastiche, aiuta ad offrire la propria azione di supporto a favore dello sviluppo integrale dei bambini, anche grazie a un particolare approccio metodologico che sa attivare le loro parti migliori, in modo ludico, divertente, non intrusivo. Punta a ricreare uno spazio per potersi muovere e esplorare, sperimentando materiali e attrezzi diversi, entrando in relazione con i compagni e con i loro diversi movimenti e giochi.

Manifesto della Comunicazione non Ostile

La scuola adotta il manifesto, nato nel 2017 e declinato in 7 ambiti diversi:

politica - amministrazione - aziende - infanzia - sport- scienza e inclusione.

È stato tradotto in diverse lingue e adottato da singoli e da amministrazioni ed enti.

Ogni docente potrà accedere ad un percorso di educazione civica, scaricandolo liberamente dal sito <https://paroleostili.it/manifesto/>.

Educazione all'affettività e sessualità

Sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria si approfondisce l'educazione all'affettività e alla sessualità attraverso le lezioni di specialisti e di insegnanti curricolari.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- diminuire la possibile comparsa di comportamenti a rischio in età preadolescenziale e adolescenziale;
- cogliere ed accettare serenamente le differenze di genere;
- fornire concetti e linguaggio corretti per quanto riguarda l'anatomia maschile e femminile;
- contenere ansie e paure legate ai cambiamenti puberali.

Recupero in tutti gli ordini scolastici

Nell'Istituto si svolgono diversi progetti di recupero di italiano e matematica sia nei plessi di Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria.

L'obiettivo è quello di supportare gli alunni che si trovano in difficoltà e che

faticano a seguire, in autonomia, il normale svolgersi dei percorsi curricolari.

❖ PROGETTI DI LETTURA

Nel corso di quest'anno scolastico, sono state favorite progettualità di promozione della lettura che hanno coinvolto l'intero Istituto. La lettura, strumento indispensabile a far emergere la percezione di sé e delle proprie emozioni e a rendere gli studenti consapevoli degli effetti benefici di questa pratica sul benessere della persona, vuole diventare una costante nella pratica didattica non solo disciplinare. È risaputo infatti che i lettori affrontano con maggiore positività la vita, sanno organizzare meglio il loro tempo libero svolgendo attività più articolate. Vivono, inoltre, una dimensione affettiva meno incline alla rabbia grazie agli strumenti cognitivi offerti dalla lettura per affrontare le criticità della vita. Per questo alcune progettualità mirano a coinvolgere l'intero corpo docente che ha il compito di veicolare l'importanza della lettura a scopo ricreativo e non solo a scopo didattico. Tuttavia i docenti di lettere sono interpellati in modo più diretto e preponderante per le specifiche competenze in materia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre i bambini e i ragazzi al mondo dei libri. Avvicinare i bambini e i ragazzi al piacere della lettura. Aiutare gli studenti di tutte le fasce d'età a scoprire il piacere di scegliere un libro da condividere. Implementare le competenze di lettura, comprensione e interpretazione dei testi anche attraverso la pratica della lettura drammatizzata. Accrescere la creatività e le competenze di scrittura imitando le tecniche e lo stile dei grandi autori e sperimentando vari linguaggi espressivi (artistici e musicali). Sviluppare senso di appartenenza a una comunità attraverso la pratica della lettura condivisa e la scoperta delle risorse offerte dal territorio.

Approfondimento

Maratona di lettura "Il Veneto legge".

L'Istituto ha aderito alla manifestazione regionale organizzando attività di lettura ad alta voce in tutte le sedi in collaborazione con la Biblioteca comunale e le Istituzioni locali.

“Io leggo perchè”

Iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori, che offre la possibilità alle scuole aderenti di ricevere gratuitamente i libri acquistati presso le librerie gemellate. Quest'anno la settimana dedicata si è svolta dal 20 al 28 novembre.

Nel corso della settimana alle classi sono state proposte attività di promozione della lettura al fine di sviluppare nei bambini e nei ragazzi l'amore e il piacere di leggere.

“Classe di lettori”

Concorso al quale aderiscono quest'anno due classi della Scuola Secondaria finalizzato all'acquisizione da parte delle classi aderenti del distintivo di classe. Docenti e alunni concordano gli obiettivi da raggiungere nelle tre fasi previste dal concorso:

- I libri ed io
- I libri e la classe
- La classe e il mondo dei libri.

Dopo aver attuato le attività è previsto l'invio della documentazione e la successiva acquisizione del distintivo di classe di lettori.

“Libriamoci”

Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare e coltivare il piacere di leggere e di condividere la lettura. L'iniziativa avviene in concomitanza con “Io leggo perchè”.

“Lettura Libertà e legalità”

Progetto attivato dalla Regione Veneto e promosso dalla Biblioteca comunale

Il progetto prevede letture animate sul tema tramite Video della durata di 20-30 minuti resi disponibili alle biblioteche e alle scuole dei comuni che hanno aderito

all'iniziativa, attraverso un link riservato e temporaneo.

I video saranno resi disponibili da fine ottobre al 31.12.2021. Ogni video sarà accompagnato da un file con le modalità d'uso ad opera degli operatori culturali che li hanno curati.

“Emozioni tra le pagine”

Si tratta di un progetto promosso dalla Biblioteca comunale.

La lettrice professionista Susi Danesin, tramite connessione da remoto in piattaforma meet, coordinerà il gruppo di lettura proponendo di volta in volta una discussione sul libro proposto o sulle abitudini di lettura degli studenti.

“Valigie di libri”

Si tratta di un progetto promosso dalla biblioteca comunale. I docenti che aderiscono all'iniziativa ricevono periodicamente una newsletter dalla biblioteca comunale con i consigli di lettura. I libri proposti ai bambini e ai ragazzi saranno disponibili per il prestito in biblioteca. I docenti ricevono inoltre una valigia di libri che vengono consegnati ai ragazzi e che verranno restituiti entro sessanta giorni.

Progetto Biblioteca

Preparazione ed organizzazione della biblioteca di plesso da rendere operativa non appena la situazione in riferimento all'emergenza covid-19 sarà rientrata, riordino dei volumi divisi per categorie/classi/tematiche, registrazione dei libri di nuova donazione nell'apposito programma informatico “Biblioteca mia”, rivestimento dei nuovi libri con copertine, aggiornamento dei dati utenti e creazione tessere per la biblioteca.

❖ CONTINUITÀ

Per quanto riguarda il passaggio di ordine scolastico interno all'Istituto, si organizzano diversi progetti ponte che coinvolgono gli alunni in uscita da un ordine di scuola e gli insegnanti (ove possibile anche gli alunni e gli spazi) dell'ordine di scuola successivo. Nell'anno scolastico in corso si sono organizzati quattro progetti di continuità di cui tre

per il passaggio Primaria - Secondaria (religione, scienze, musica) e uno per il passaggio Infanzia - Primaria (progetto di lettura).

Approfondimento

CONTINUITÀ SCIENTIFICA

Al fine di permettere agli alunni dei diversi plessi di Scuola Primaria di conoscere gli spazi, i docenti e i metodi della Scuola Secondaria dell'Istituto, si sono organizzati dei laboratori di scienze tenuti dai docenti della Scuola Secondaria nel laboratorio di scienze del plesso Carpaccio. Il laboratorio di scienze è un vanto della Scuola Secondaria per la ricca strumentazione di cui è dotato.

Per gli alunni delle sei classi quinte dell'Istituto sono state organizzate due lezioni/laboratorio. La prima orientata alla conoscenza di una parte della strumentazione e, in particolare, all'utilizzo del microscopio ottico. La seconda sulla struttura della cellula e, in particolare, sulle differenze tra la cellula animale e quella vegetale.

Gli alunni hanno potuto osservare al microscopio dei preparati di cellule animali e montare, in autonomia, dei vetrini con alcuni tessuti vegetali (patata, peperone, foglia di Elodea Canadensis, cipolla).

CONTINUITÀ MUSICALE

Si tratta di un progetto di continuità a lungo termine che ha la duplice finalità di permettere agli alunni della Scuola Primaria di conoscere i docenti e le metodologie d'insegnamento della Scuola Secondaria e iniziarli alle pratiche musicali in vista di una possibile iscrizione all'indirizzo musicale. Il progetto verrà sviluppato dal mese di novembre al mese di maggio con la frequenza di un'ora settimanale per ogni classe quinta primaria dell'Istituto.

Le finalità delle lezioni di musica che si svolgeranno nei plessi della Scuola Primaria sono le seguenti:

- Conoscere gli strumenti musicali, con particolare attenzione agli strumenti presenti

nell'indirizzo musicale della scuola secondaria di Ca' Savio (pianoforte, clarinetto, percussioni e chitarra).

- Promuovere la conoscenza dell'indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado Carpaccio.
- Conoscere le quattro principali qualità del suono: altezza, intensità, timbro e durata.
- Incrementare la valorizzazione della musica e sviluppare l'ascolto consapevole attraverso attività e ascolti guidati.
- Conoscenza delle nozioni teoriche di base: il pentagramma, la chiave di violino, le figure musicali, i tempi semplici.
- Sviluppo di competenze musicali pratiche attraverso il canto e attraverso l'utilizzo di strumenti di percussione e della body percussion.
- Sviluppo delle abilità manuali attraverso la costruzione di strumenti musicali.
- Iniziazione al mondo digitale musicale attraverso il programma "Musicators".
- Promuovere la creatività musicale, incoraggiare la comunicazione e l'espressione personale ed educare all'ascolto e al rispetto degli altri.

❖ SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING MATHEMATICS

L'Istituto si propone di sviluppare le competenze matematiche, scientifiche e digitali dei propri alunni attraverso progetti proposti nei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa (che fa parte del programma #labuonascuola) con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di

base dell'informatica.

Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European Digital Skills Awards 2016. Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparato a qualunque lavoro uno studente di adesso vorrà fare da grande è indispensabile quindi una comprensione dei concetti di base dell'informatica. Esattamente com'è accaduto in passato per la matematica, la fisica, la biologia e la chimica.

Il lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Partendo da queste premesse di natura didattica e culturale, il MIUR in collaborazione con il CINI, rende disponibili alle scuole mediante il sito "Programma il futuro" (L'ora del codice), una serie di lezioni interattive e non, che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica.

Il pensiero computazionale, si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per far funzionare i computer, ma anche per "leggere" la realtà e risolvere i problemi. Insegnare il coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Proprio per questo motivo è importante oltrepassare le logiche dell'informatica per arrivare a parlare di coding. Già nel 2006, le raccomandazioni di Lisbona sul fronte delle "competenze chiave" distingueva le competenze base in campo scientifico e tecnologico, associabili alle ore di informatica, dalle competenze digitali, associabili al più ampio coding.

La programmazione ha assunto dunque una nuova fisionomia educativa, soprattutto per le connessioni nell'ambito logico-matematico, nella risoluzione dei problemi e nello sviluppo della logica: la scrittura e lettura di codici richiede l'uso del pensiero computazionale ed algoritmico.

Il pensiero computazionale è il processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi. Sviluppare il

pensiero computazionale aiuta a sviluppare abilità logiche e a risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Tale abilità è trasversale, poichè aiuta ad affrontare problemi in ogni ordine e grado.

Si dice che il pensiero computazionale rappresenti la quarta abilità di base, oltre al saper leggere, scrivere e far di conto. Imparare ad imparare è una delle competenze necessarie per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.

La capacità di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi, è una attività che favorisce il ragionamento e permette di apprendere dagli errori e di trovare soluzioni alternative, capacità che aumentano le capacità di apprendimento continuo dell'individuo.

GIOCHI MATEMATICI

Da diversi anni l'Istituto prepara i propri alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado alla partecipazione ad alcune competizioni matematiche di varia natura. Le competizioni matematiche sono un modo ludico per sviluppare le proprie competenze matematiche, logiche, di problem posing e problem solving. Si crea, in questo modo, uno spazio pomeridiano completamente dedicato agli alunni che si vogliono mettere in gioco sulle proprie capacità. Confrontandosi con i compagni e con sé stessi svilupperanno, guidati dal docente, la propria capacità di uscire dal contesto familiare e di applicare gli strumenti acquisiti in classe in contesti nuovi, originali, reali.

Nell'A.S. 2021/2022 l'Istituto parteciperà a due competizioni matematiche: le gare logico-matematiche organizzate da kangourou e la gara di calcolo mentale.

❖ PROGETTI DI LINGUA

L'Istituto è localizzato in un territorio ad alta vocazione turistica. Si ritiene, quindi, importante proporre agli alunni dei progetti di potenziamento linguistico. Da diversi anni l'Istituto segue la preparazione degli alunni di terza (Scuola Secondaria di Primo Grado) che vogliono prendere una certificazione di inglese. Da quest'anno l'Istituto proporrà, sempre agli alunni delle classi terze, di intraprendere il percorso per la

certificazione linguistica di tedesco. Inoltre, in vista dell'iscrizione di alcuni alunni al Liceo Scientifico o Classico, la Scuola Secondaria propone un corso pomeridiano di preparazione al latino.

Approfondimento

PREPARAZIONE AL DIPLOMA DI CERTIFICAZIONE TRINITY

Il progetto, proposto alle classi terze della Scuola Secondaria, consiste in 10 ore pomeridiane di lezioni finalizzate a potenziare le abilità di "Speaking" della lingua inglese al fine di raggiungere le competenze linguistiche certificate sulla base del Quadro comune di riferimento europeo (QCER) per la conoscenza delle lingue.

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA A1 FIT IN DEUTSCH 1

L'Istituto, a partire da quest'anno scolastico, propone agli studenti motivati e interessati la preparazione (15 ore pomeridiane) per ottenere la certificazione linguistica del Goethe Institut livello A1.

Lo scopo del progetto è quello di motivare gli studenti allo studio della lingua tedesca, facendoli raggiungere un traguardo importante e significativo che attesti in modo oggettivo il loro livello di competenza della lingua tedesca.

CORSO PROPEDEUTICO AL LATINO

Preparazione alle nozioni basiche della lingua e cultura latina per alunni che intraprenderanno un percorso liceale come Scuola Secondaria di II grado.

Il corso si svolgerà nel pomeriggio con una durata di 10 incontri da un'ora e mezza ciascuno durante i quali si potenzierà la conoscenza della sintassi italiana e si affronteranno le prime basi della grammatica, dell'ortografia e della sintassi latina. Il corso sarà arricchito, inoltre, da alcuni aspetti della cultura latina: Roma, Familia, Senatus, ecc...

❖ **PROGETTO COMUNICAZIONE**

PROGETTO COMUNICAZIONE

❖ **EDUCAZIONE CIVICA**

L'Istituto ha un curriculum di Ed. Civica molto dettagliato i cui progetti sono stati inseriti nelle sezioni più opportune (la maggior parte sono progetti finalizzati al benessere dell'alunno come individuo o come parte attiva della comunità). In questa sezione ci sono, invece, due progetti finalizzati, l'uno a sviluppare il senso critico degli alunni e l'altro a renderli dei cittadini responsabili.

Approfondimento

LABORATORI FILOSOFICI

Il progetto si articola in due incontri che tratteranno, in modo pratico, la modalità di discussione con la finalità di sviluppare il pensiero critico, concettualizzare, dare spiegazioni, proporre più ipotesi, problematizzare, formare il gruppo a divenire una comunità di dialogo, sviluppare la capacità, di mantenere un atteggiamento aperto, esprimere in modo chiaro i propri pensieri le proprie ispirazioni ed i propri intenti, introdurre al pensiero logico attraverso l'ascolto reciproco, sviluppare la capacità di analizzare, di utilizzare correttamente argomenti, concetti e deduzioni nel dialogo, riferendoli alle proprie affermazioni, ragionare correttamente concettualizzando, problematizzando e contro-argomentando, sviluppare e formare il proprio pensiero in funzione etica e comportamentale.

EDUCAZIONE STRADALE

Questo progetto si articola in due fasi.

In un primo momento si svolgerà un incontro con il personale del Corpo di Polizia Locale durante il quale verranno presentate agli alunni le principali regole del Codice della Strada, con particolare attenzione a quelle relative al pedone ed al ciclista ed al rispetto della segnaletica stradale. Si cercherà di stimolare la curiosità e di favorire l'acquisizione di conoscenze e comportamenti corretti.

La seconda fase consiste in una uscita didattica sulla nuova pista ciclabile

La finalità del progetto è quella di sviluppare le competenze di cittadinanza e la costruzione di una cultura relativa alla sicurezza in generale e stradale in particolare.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti della scuola primaria, famiglie degli alunni.

Il registro elettronico verrà aperto anche ai genitori delle scuole primarie per avere una comunicazione immediata e condivisa dell'aspetto didattico-educativo di ogni singolo alunno. I docenti verranno accompagnati in questo percorso grazie a corsi di aggiornamento e peer tutorial.

Risultati attesi: utilizzo del registro elettronico per ogni comunicazione scuola-famiglia

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Alunni delle scuole primarie.

Con l'allestimento di laboratori di informatica nei plessi della scuola primaria si vuole dare la possibilità agli alunni di acquisire le competenze digitali di base.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: bambini della scuola dell'infanzia e primaria

Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Il coding ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo abitualmente e che riteniamo ormai indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni. Con il coding gli studenti imparano a programmare divertendosi.

Risultati attesi: attraverso una serie di giochi ed esercizi interattivi, basati su un'interfaccia visuale, il bambino può determinare le azioni di uno o più personaggi spostando blocchi o oggetti grafici su

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

un monitor. A ciascun blocco corrisponde un'azione, una linea di codice che non ha bisogno quindi di essere digitato. Basta muovere o assemblare i mattoncini tra di loro – nell'ordine necessario a raggiungere un certo obiettivo – e il gioco è fatto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione personale della segreteria per attivazione Segreteria Digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA DI CA'SAVIO - VEAA83301X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATI: valutazione competenze infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curriculum dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità del bambino.

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde alla funzione formativa che contraddistingue l'azione didattica in questo ordine di scuola e si fonda sull'osservazione diretta del docente volta a rilevare partecipazione e interesse presenti nel processo di apprendimento durante le attività e la produzione di elaborati in forma individuale e di gruppo. In tal modo il docente avrà la possibilità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine svolte dai bambini.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VITTORE CARPACCIO - VEMM833014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. In particolare, sia per la valutazione delle verifiche periodiche che per la valutazione complessiva a fine anno scolastico, si utilizzerà una scala numerica che va da 4 decimi a 10 decimi.

La comparazione tra livello d'apprendimento e voto numerico viene specificata in apposite tabelle riportate nel sito dell'Istituto (<http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>).

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è anche prevista la valutazione periodica e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, riportata, sottoforma di descrizione, nella scheda di valutazione.

Al fine di garantire equità e trasparenza, i due giudizi di cui sopra, sono stati riportati nel sito dell'Istituto al seguente link: <http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>.

ALLEGATI: Descrizione livello globale degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curricolo dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità dell'alunno. Le attività proposte nel curricolo saranno perciò valutate dai docenti utilizzando modalità di verifica e valutazione di volta in volta adeguate al percorso didattico attuato, sempre nel rispetto delle modalità previste dal Curricolo di Istituto.

Tale molteplicità potrà permettere ai Consigli di Classe di valutare sia le conoscenze, sia le competenze gradualmente acquisite, nell'attuazione di comportamenti coerenti con il percorso svolto. L'obiettivo sarà intraprendere e affinare via via un percorso volto ad aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza che crescere significa diventare un cittadino consapevole, responsabile e attivo. In tal senso, acquisisce un valore specifico l'osservazione dei comportamenti, affinché lo studente possa essere gradualmente guidato nel proprio percorso di maturazione.

La responsabilità della valutazione sarà collegiale dei Consigli di Classe. In base alla progettualità attuata ogni docente contribuirà a valutare il percorso dell'alunno. Il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica del Consiglio di Classe (docente di Storia), raccolti gli elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti, formulerà una proposta di valutazione allo scrutinio finale. Tale valutazione sarà espressa con un voto numerico in decimi. Il Consiglio di Classe potrà tenere conto (come precisato nelle Linee guida) anche delle competenze conseguite nell'ambito della nuova disciplina per la valutazione del comportamento.

Si precisa inoltre che, la valutazione della disciplina Ed. Civica, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo ciclo.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

ALLEGATI: Giudizio sul Comportamento Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'anno successivo o all'esame di stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6).

I requisiti per essere ammessi all'anno successivo sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatto salvo le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro.

In particolare, se dall'analisi delle discipline e del raggiungimento degli obiettivi previsti, risulta che le insufficienze sono in numero maggiore a tre, verrà valutata formalmente l'ipotesi di non ammissione, tramite sviluppo della procedura di cui all'Allegato A.

2) Pur in presenza di risultati di cui al precedente punto 1, si valuta l'eventuale impegno dimostrato dall'alunno nel corso dell'anno o comunque del periodo

pluriennale di frequenza, e si tiene conto di particolari e descritte situazioni personali o del contorno socio familiare, potendosi ritenere che l'eventuale provvedimento di non ammissione possa costituire elemento negativo nello sviluppo del percorso di sviluppo personale con particolare riferimento all'autostima.

3) Con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri seguenti e ferma restando la procedura di cui all'Allegato A, il Consiglio di Classe può ammettere alla classe successiva anche alunni che abbiano un numero di insufficienze pari o superiore a quelle indicate al precedente punto (1).

4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima di classe e pregiudicare il percorso di apprendimento dello stesso. Uno dei casi in cui questo tipo di comportamento è prevedibile è la differenza di età tra l'alunno ripetente e i futuri compagni di classe; in questo caso si considera inutile se non dannosa una ulteriore ripetenza per la differenza di sviluppo fisico dell'alunno e quello degli alunni delle classi di possibile inserimento, ritenendo che questo possa innescare reazioni e comportamenti che possano nuocere anche seriamente al clima della futura classe.

5) Nel caso di alunni di cui ai precedenti punti (1), (3) e (4) inseriti nelle classi terze, qualora non sia possibile avviare la procedura di inserimento dell'alunno 15enne nei Centri per l'Istruzione per gli Adulti, come previsto dal Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in attuazione dell'art. 3, comma 2, del d.p.r. n. 263 del 29/10/2012, sull'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti del Veneto, il Consiglio di Classe individua per tempo percorsi personalizzati per favorire l'uscita dalla scuola dell'alunno.

6) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili e si prevedono per l'anno successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda specificatamente l'ammissione all'esame di stato:

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D. MANIN - CA' SAVIO - VEEE833015

M. BRAGADIN - TREPORTI - VEEE833026

G. PASCOLI - CAVALLINO - VEEE833037

S. PERTINI - TEMPO PIENO - VEEE833059

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. In particolare, sia per la valutazione delle verifiche periodiche che per la valutazione complessiva a fine anno scolastico, si utilizzerà una scala numerica che va da 4 decimi a 10 decimi.

La comparazione tra livello d'apprendimento e voto numerico viene specificata in apposite tabelle riportate nel sito dell'Istituto (<http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>).

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è anche prevista la valutazione periodica e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, riportata, sottoforma di descrizione, nella scheda di valutazione.

Al fine di garantire equità e trasparenza, i due giudizi di cui sopra, sono stati riportati nel sito dell'Istituto al seguente link: <http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>.

ALLEGATI: DESCRIZIONE PROCESSI GLOBALI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante

anche del curriculum dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità dell'alunno. Le attività proposte nel curriculum saranno perciò valutate dai docenti utilizzando modalità di verifica e valutazione di volta in volta adeguate al percorso didattico attuato, sempre nel rispetto delle modalità previste dal Curriculum di Istituto.

Tale molteplicità potrà permettere ai Team, di valutare sia le conoscenze, sia le competenze gradualmente acquisite, nell'attuazione di comportamenti coerenti con il percorso svolto. L'obiettivo sarà intraprendere e affinare via via un percorso volto ad aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza che crescere significa diventare un cittadino consapevole, responsabile e attivo. In tal senso, acquisisce un valore specifico l'osservazione dei comportamenti, affinché lo studente possa essere gradualmente guidato nel proprio percorso di maturazione.

La responsabilità della valutazione sarà collegiale, dei Team e dei CdC. In base alla progettualità attuata ogni docente contribuirà a valutare il percorso dell'alunno. Il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica nel team (docente di Italiano per le classi prima, seconda e terza Primaria; docente di Storia per le classi quarta e quinta), raccolti gli elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti, formulerà una proposta di valutazione allo scrutinio finale. Tale valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo come previsto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41. Il Team potrà tenere conto (come precisato nelle Linee guida) anche delle competenze conseguite nell'ambito della nuova disciplina per la valutazione del comportamento.

Si precisa inoltre che, la valutazione della disciplina Ed. Civica, concorre all'ammissione alla classe successiva.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola

Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

ALLEGATI: GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui si verifica questa situazione sarà dovere dell'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, di attivare specifiche azioni atte a migliorare i livelli d'apprendimento.

Nei casi eccezionali in cui i livelli di apprendimento non vengano in ogni caso raggiunti e si ritiene pertanto che questo possa compromettere il percorso d'apprendimento dell'alunna/o, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Sarà inoltre necessario integrare la decisione presa con una specifica motivazione.

Novità sulla valutazione nella Scuola Primaria:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Riferimenti normativi:

- D.M. 254/2012, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62: decreto valutazione recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione per la continuità della gestione accademica", e in particolare l'articolo 1, comma 2-bis, il quale prevede che "in

deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”;

- L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020: La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.

Nell'ambito della normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato un documento di valutazione in cui, per ciascuna disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti e, per ciascun nucleo fondante, gli obiettivi di apprendimento per la classe di riferimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

Cosa dicono gli obiettivi di apprendimento?

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Essendo indicati per nuclei tematici consentono di cogliere con facilità punti di forza e punti di debolezza.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) AVANZATO
- b) INTERMEDIO
- c) BASE
- d) IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Che significato hanno i livelli?

- AVANZATO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- INTERMEDIO: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo

autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **BASE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come si giunge alla formulazione della valutazione?

- Ricognizione iniziale dei prerequisiti
- Progettazione degli obiettivi di apprendimento per l'anno scolastico per ogni disciplina e scelta dei contenuti da sviluppare.
- Durante la realizzazione del percorso, osservazione del bambino nel suo operare, dei suoi elaborati, di come si esprime, costruisce, esercitazioni specifiche per capire il livello di raggiungimento dell'obiettivo e le eventuali criticità che vengono annotate con punteggi o descrizioni e questa viene definita **VALUTAZIONE IN ITINERE**.
- Le valutazioni in itinere dei docenti consentono di formulare la **VALUTAZIONE INTERMEDIA** e **FINALE**.

I LIVELLI DESCRIVONO DIMENSIONI PIU' AMPIE DELL'APPRENDIMENTO, RISPETTO AL PUNTEGGIO DELLE SINGOLE PROVE.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

LA VALUTAZIONE IN ITINERE

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno e alle famiglie, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. In realtà già da alcuni anni i voti, erano espressione di livelli descritti dai docenti in rubriche che permettessero di capire quali competenze andava via via a sviluppare il bambino. Ora la valutazione decimale è stata completamente

sostituita con una valutazione descrittiva, così come avveniva già nelle certificazioni di competenza.

Qualsiasi momento dell'attività scolastica costituisce oggetto di valutazione intermedia. Il docente osserva e registra come l'alunno gestisce i propri materiali e i propri compiti, come si approccia al compito, se e come partecipa alle discussioni collettive, se e come sa reperire contenuti, procedure e concetti già acquisiti per utilizzarli in nuovi contesti, come opera nei lavori di gruppo, ...Oltre a questi elementi valutativi di tipo osservativo, il docente valuta attraverso le verifiche in itinere, sugli obiettivi di apprendimento della disciplina di insegnamento (saper leggere, saper comprendere un testo, riferire i contenuti di un testo di storia studiato, risolvere un problema, eseguire un ritmo musicale, e così via). Queste prove saranno valutate attraverso cinque livelli, indicati dalle lettere A, B, C, D, E che in modo sintetico stanno ad indicare se:

- L'OBIETTIVO E' PIENAMENTE RAGGIUNTO □A;
- L'OBIETTIVO E' RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE□B;
- L'OBIETTIVO E' DA CONSOLIDARE□C;
- L'OBIETTIVO E' PARZIALMENTE RAGGIUNTO□D;
- L'OBIETTIVO NON E' ANCORA RAGGIUNTO□E.

Per ciascuna disciplina vengono allegate le tabelle che indicano gli obiettivi e il livello di padronanza raggiunto, correlato ai cinque livelli di cui sopra.

ALLEGATI: obiettivi pagella e rubriche valutative_rid.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni in situazione di disagio, riferito anche al supporto degli alunni vittime o autori di atti di bullismo e cyberbullismo, è organizzata secondo protocolli dedicati e secondo una rete di collaborazioni tra istituzione scolastica

(dirigente, docenti, personale non docente, collegio docenti e consigli di classe/team), genitori, alunni, enti locali (Comune, Servizi Sociali e ASL) e associazioni del territorio.

Tutto il team docente/consiglio di classe partecipa alla stesura e alla realizzazione dei PEI e PDP, che vengono valutati e aggiornati costantemente.

Il collegio docenti promuove ogni anno corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione, dell'educazione all'affettività e della gestione di classi "difficili".

Le Figure Strumentali promuovono incontri di informazione con i genitori.

Grande importanza riveste l'attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale -su richiesta della Scuola- dei seguenti servizi: **Sportello di Orientamento e Ascolto** (la mattina, per gli alunni della scuola secondaria), **Supporto Genitoriale** (pomeridiano) e **Doposcuola per tutti (per la secondaria, due volte la settimana)**. La rete Scuola-Istituzioni si confronta periodicamente all'interno dell'Osservatorio alle Politiche Giovanili, luogo importante di confronto e scambio, per una progettualità condivisa e partecipe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I Punti di debolezza sono di sistema e riconducibili a:

Scarsa presenza di insegnanti di sostegno specializzati, quindi con poche competenze di Didattica Speciale;

Frequente **turn over** di una notevole percentuale di insegnanti di classe e di sostegno;

Aumento della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, con certificazione e diagnosi di DSA o con il riconoscimento di situazione di Disagio da parte del Consiglio di Classe/Team.

Forte riduzione del numero delle ore di sostegno assegnate alla classe in cui sia presente un alunno con disabilità, che si attesta -nella maggior parte

dei casi- su 4,5 ore settimanali di compresenza;

A fronte di un aumento della richiesta di programmazioni personalizzate si riscontra, quindi, una diminuzione di ore di compresenza del docente di sostegno.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale di cui tiene conto . Individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie Indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il profilo dinamico funzionale. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico (Novembre) e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Contiene finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologia, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia, tempi Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche sono attuate in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe. Partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche poiché "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale." La documentazione relativa all'alunno con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le valutazioni periodiche e finali delle varie discipline e l'ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato faranno riferimento alle potenzialità dell'alunno come definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per quanto riguarda la partecipazione alle prove standardizzate, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova stessa. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel caso in cui l'alunno non si presenti agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado oppure dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per la valutazione delle alunne

e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda la partecipazione alle prove standardizzate il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano didattico Personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per quegli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di orientamento e continuità sono rivolte a tutti gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola dell'Infanzia. Per quanto riguarda il passaggio di ordine scolastico interno all'Istituto, si organizzano diversi progetti ponte che coinvolgono gli alunni in uscita da un ordine di scuola e gli insegnanti (ove possibile anche gli alunni e gli spazi) dell'ordine di scuola successivo. Nell'A.S. 2021/2022 si sono svolti delle attività ponte di scienze, musica e religione per le classi quinte della primaria e un progetto ponte di lettura per le classi terze dell'infanzia. Si è tenuto anche un dialogo online tra alcuni docenti della Secondaria e le classi quinte primaria. Inoltre si organizzano delle giornate di scuola aperta (open day) durante le quali gli insegnanti presentano alle famiglie la scuola e l'offerta formativa. Per quanto riguarda, invece, l'orientamento verso la scuola superiore, la scuola aderisce alla Rete Sandonatese e collabora con il Comune di Cavallino Treporti e con il Laboratorio Giovani nell'organizzazione di una serie di attività che conducano l'alunno ad acquisire le competenze e ad fruire di tutte le informazioni necessarie per compiere questa scelta al meglio. I servizi e le attività

offerti nell'a.s. 2021/2022 sono: per tutte le classi: Sportello Ascolto, Orientamento e metodo di studio per gli alunni della Secondaria. Per le classi terze: Expo delle scuole superiori di Venezia e Jesolo per proporre la loro offerta formativa, presso la sede Carpaccio (2 mattine). Condivisione attraverso Google Classroom con gli alunni delle terze del materiale informativo riguardo ogni Scuola Secondaria di Secondo Grado delle zone limitrofe. Laboratorio di Orientamento su piattaforma "Orientati". Lavoro personale guidato dai docenti sui quaderni di orientamento. Attività di esploratore online (per gli alunni delle classi terze) in orario antimeridiano nelle scuole superiori che la prevedono. Tre incontri pomeridiani online di approfondimento sulle diverse tipologie di scuole superiori e i loro indirizzi. Incontri per genitori online. Colloqui di orientamento con i docenti, rivolti in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali. Formulazione dei consigli orientativi da parte del Consiglio di classe. Per le classi seconde: Visita guidata ai Campeggi della zona, al fine di accrescere la conoscenza di alcune realtà lavorative molto importanti per il territorio e per la sua economia. Questionari e laboratori di conoscenza di sé, delle proprie aspirazioni, delle proprie capacità e attitudini. Per quanto riguarda in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola collabora con la famiglia, con le scuole superiori e con i servizi sanitari locali per guidare al meglio la scelta del percorso superiore da intraprendere. Nel caso in cui fosse necessario, si organizzano dei progetti ponte personalizzati per fare in modo che il cambiamento di ambiente, compagni, insegnanti e richieste sia il meno traumatico possibile.

❖ APPROFONDIMENTO

La legge 71 del 2017 e le successive Linee Guida, così come il Vademecum per la Prevenzione agli atti di Bullismo e Cyberbullismo emanati dalla Regione Veneto nell'agosto del 2018, richiedono un gruppo di lavoro competente e formato all'interno di ogni realtà scolastica che svolga il ruolo di supporto "esperto" ad alunni, docenti e genitori, e contemporaneamente svolga un monitoraggio di ogni progetto/attività di prevenzione e di intervento.

La Commissione Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo opera già dall'A.S. 2017/2018.

Le finalità della commissione sono le seguenti:

- Creare una policy di istituto condivisa

- Intraprendere concrete e mirate azioni in sinergia con il Dirigente scolastico
- Progettare incontri di formazione per i docenti e il personale ATA
- Progettare incontri di confronto e riflessione con i genitori
- Stimolare la programmazione curricolare finalizzata alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo
- Monitorare le Buone Prassi
- Monitorare le segnalazioni di atti di bullismo e cyberbullismo
- Aggiornarsi e auto-aggiornarsi
- Creare una rete con le istituzioni del territorio
- Partecipare all'Osservatorio delle politiche giovanili del Comune di Cavallino Treporti

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Il documento creato per far fronte alle attuali necessità è stato pubblicato nel sito dell'Istituto.

<http://www.icmanin.edu.it/>



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore svolge funzione vicaria in sostituzione del Dirigente scolastico, esercitandone le funzioni, su sua delega, in quanto l'Istituto è in reggenza. La funzione si esercita anche negli Organi collegiali e tramite redazione di atti, firma di documenti interni e esterni e cura dei rapporti con l'utenza e l'esterno. Il secondo collaboratore collabora con la funzione vicaria e con il Dirigente scolastico relativamente alla gestione delle problematiche dell'organico della Scuola Secondaria, alla valutazione dell'assegnazione dei docenti alle classi, alla definizione del calendario annuale delle attività, alla gestione del sito web dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza e di assenza del collaboratore con funzione vicaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai due collaboratori del Dirigente scolastico, dai referenti di plesso di tutti i plessi	15



	<p>dell'Istituto e dalle Funzioni Strumentali. Considerato che sul ruolo dirigenziale gravano molte responsabilità e che l'Istituto è da anni in reggenza, (negli ultimi anni è stato presente un Dirigente Scolastico titolare nel solo a.s. 2019/2020) allo staff spettano funzioni di supporto organizzativo e didattico. Compito del collaboratore vicario coadiuvato dal secondo collaboratore è il coordinamento e la funzionalità dell'organo stesso, si interfaccia con le varie aree e funge da raccordo. Spetta ai referenti di plesso il mantenimento del focus costante sulla situazione dei plessi e una comunicazione costante che permetta la condivisione delle scelte della policy scolastica. I referenti informano sugli aspetti di maggiore criticità e danno impulso alla collegialità. Le Funzioni Strumentali, ciascuna per la propria area seguono un ambito organizzativo specifico arrivando ad intersecare tutti gli altri livelli di supporto al lavoro della dirigenza, rilevano i bisogni dell'Istituto, propongono aspetti migliorativi e soluzioni innovative.</p>	
Funzione strumentale	<p>1)FS- PTOF, RAV e PDM: è responsabile del Piano Triennale dell'offerta formativa, del curricolo verticale e della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa; progettazione didattica: traguardi per lo sviluppo delle competenze, prove strutturate, compiti di realtà, sviluppo delle competenze chiave. Responsabile inoltre del RAV e de PDM, referente per le prove Invalsi di Istituto e</p>	6



per le prove condivise. Predisporre e pubblicizza gli esiti dei questionari di gradimento dell'utenza. 2)FS - Italiano L2 per stranieri: responsabile: Monitorare e raccogliere i dati evidenziando le situazioni di maggior disagio; organizzare la progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri anche con metodologie innovative; curare e coordinare la progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'Intercultura favorendo momenti di condivisione e inclusione; rappresentare l'Istituto presso gli Enti del territorio; aggiornare i protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà; coordinare e gestione gli interventi degli esperti. 3)FS-Inclusione: coordina le attività di inclusione, curando l'accoglienza e l'inserimento degli studenti BES e con disturbi di apprendimento (DSA), predisporre i modelli dei PDP, supporta i docenti del sostegno nella stesura del PEI, nelle relazioni con le famiglie degli alunni, nelle relazioni con i servizi. Coordina i GLHO e il GLH di Istituto. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. 4)FS-Promozione del benessere ed educazione civica: coordina le attività di promozione alla lettura come momento di condivisione, confronto e inclusione. Coordina e promuove attività sul rispetto per se stessi, gli altri,



	<p>l'ambiente, al fine di promuovere la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità. Organizza giornate tematiche. Funge da supporto per la ricerca e l'attuazione di strategie didattiche inclusive. 5)FS-Orientamento scolastico e CCR: coordina le attività interne all'istituzione in particolare tra scuola primaria e secondaria, cura attività e progettazioni sul territorio (Expo scuola/Le scuole si incontrano), iniziative di orientamento e gestione dei progetti della rete per l'orientamento cui la scuola aderisce. 6)FS-Innovazione: coordina le attività didattiche rientranti nel PNSD, è da stimolo ai docenti per la formazione su tematiche relative all'innovazione digitale. Coordina la commissione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>I referenti di plesso hanno compito di raccordo tra il plesso e la dirigenza. Nella loro funzione devono provvedere alla sostituzione del personale docente assente secondo le indicazioni del DS. Devono curare l'entrata e l'uscita degli alunni con le relative attività di sorveglianza connesse, l'organizzazione degli incontri con i genitori. Si occupano della gestione della programmazione dei coordinamenti settimanali (scuola primaria), della realizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, presiedendoli in assenza del DS. Gestiscono i comunicati provenienti dalla direzione, organizzano il plesso in caso di assemblea o sciopero. In assenza del DS provvedono agli atti organizzativi utili al buon</p>	8



	funzionamento della sede di competenza. Segnalano le eventuali criticità.	
Animatore digitale	Collabora con il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorisce la realizzazione di una cultura digitale condivisa proponendo attività per gli alunni. Rileva i fabbisogni in ambito di innovazione tecnologica della scuola proponendo soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti.	1
Referente per l'indirizzo musicale	Il referente per l'indirizzo musicale partecipa alle riunioni della Rete degli Istituti ad indirizzo musicale della provincia. Coordina i docenti di strumento. Collabora nella stesura delle programmazioni e degli orari. Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni iscritti all'indirizzo musicale.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	In considerazione che l'Istituto è in reggenza da 2 anni, con l'intervallo di un solo anno di Dirigenza titolare, un posto è utilizzato per assicurare l'esonero dall'insegnamento della docente con funzione vicaria. Il monte ore derivante dalla somma delle ulteriori due unità assegnate viene suddiviso in maniera proporzionale al numero delle classi e alla	3



	<p>tipologia oraria (fino a 30 ore settimanali e tempo pieno) per attività di recupero e/o potenziamento, per piccoli gruppi. Le ore di recupero/potenziamento non vengono necessariamente assegnate ad un docente specifico ma vengono distribuite tra più docenti di ciascun plesso. Vengono attivati progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche-scientifiche, realizzati percorsi formativi individualizzati. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Da alcuni anni è attivato un progetto di continuità con la scuola primaria che prevede l'intervento di un docente di musica della scuola secondaria di primo grado per un'ora alla settimana, in ciascuna classe quinta dell'Istituto. Vengono proposte una serie di attività relative alla pratica ritmica, strumentale e vocale che si concludono con un saggio dimostrativo di quanto appreso dagli alunni. L'attivazione del progetto è inserita anche in un'ottica di promozione dell'indirizzo musicale, presente nella scuola da due anni. Le restanti ore di cattedra vengono utilizzate</p>	<p>1</p>



	<p>per progetti di recupero/potenziamento per le classi che presentano particolari criticità. Una parte residuale dell'orario è utilizzato per supporto organizzativo-didattico alla didattica digitale.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Continuità con classi quinte delle Scuole Primarie afferenti 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento delle attività e verifica dei risultati. Organizza le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale incarichi di natura organizzativa. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amm.va, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio di Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Il settore è gestito da due unità di personale. Gestione del protocollo con software informatico-programma Argo</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>GECODOC ed eventuali altri applicativi web o residenti sul pc. Verifica delle comunicazioni sui siti degli Uffici scolastici e scarico posta da Intranet MIUR. Invio delle comunicazioni ai plessi tramite applicativo web. Convocazione degli Organi Collegiali in collaborazione con DSGA. Gestione del registro degli infortuni e redazione di denunce infortuni. Tenuta e conservazione del Registro dei diplomi. Gestione pratiche inerenti INVALSI, in collaborazione con DS, suoi collaboratori e referenti di plesso.</p>
Ufficio acquisti	<p>L'assistente amm.vo provvede alla generazione DURC, alle operazioni relative all'acquisto e alla gestione del materiale per il facile consumo di cui necessitano i vari plessi con tutte le operazioni connesse di carico e scarico. Provvede alla gestione del magazzino. Gestisce gli acquisti richiedendo preventivi e predisponendo gare. Tiene i rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei macchinari; provvede ai verbali di collaudo in caso di nuovi acquisti. Tiene i rapporti con gli enti locali per la manutenzione degli edifici ed arredi scolastici. Cura la gestione economica relativa per le visite guidate e i viaggi di istruzione. Segue, per la parte finanziaria, la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Gestisce l'inventario in stretta collaborazione con il DSGA.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura la gestione degli alunni con programma informatico. Gestisce l'Anagrafe Regionale Studenti e cura l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali attraverso la piattaforma SIDI. Gestisce i fascicoli degli alunni, compresi alunni H e DSA. Segue le iscrizioni, i trasferimenti, le richieste di trasmissione documenti, redazione di certificati. Cura le circolari e gli avvisi relativi agli alunni. Predisporre tutti gli atti relativi all'adozione dei libri di testo. Prepara tutta la documentazione necessaria, relativa ad alunni e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>genitori, per l'elezione degli Organi Collegiali. Tiene i rapporti con l'Ente Locale relativamente a mensa, trasporti, servizi sociali. Gestisce l'anagrafe vaccinale e le procedure per i protocolli relativi ai farmaci salvavita. Gestisce la documentazione per la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Collabora con l'ufficio per il personale alla predisposizione dell'organico.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Sono presenti due unità di ATA amm.vi che si occupano delle pratiche relative al personale. Gestiscono il personale docente ed ATA attraverso la redazione di certificati di servizio o altre certificazioni richieste dal personale. Gestiscono i fascicoli del personale. Curano l'informatizzazione dei dati attraverso il portale SIDI. Curano il registro delle assenze del personale e convocano su indicazione del DS, i supplenti. Compilano i contratti del personale. Compilano le graduatorie. Predispongono la documentazione per dichiarazioni di servizio preruolo, ricostruzioni carriera, pratiche pensionistiche. Collaborano con il personale addetto alla didattica alla predisposizione dell'organico.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.argofamiglia.it>
Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmanin.edu.it>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE SISCOVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Venezia Si.scu.ve organizza corsi e convegni sui temi della sicurezza nella scuola al fine di promuovere la diffusione di una cultura dell'emergenza che coniughi aspetti relativi alla prevenzione, cultura della sicurezza ed educazione.

❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO-CFP SAN DONÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Nell'a.s. 2018/2019 la rete dei partner del Progetto Orientamento e territorio ha avuto approvato dalla Regione Veneto il Progetto "Orientamento & Territorio Sandonatese per i Giovani" (codice progetto: 720-001-449-2018). Il progetto il cui capofila è il CFP San Luigi, coinvolge n. 11 Scuole secondarie di I grado, n.7 Scuole secondarie di II grado e n. 4 CFP, due Amministrazioni comunali: Comuni di San Donà di Piave e Jesolo, una Fondazione ITS Academy: ITS per il Turismo di Jesolo Lido.

❖ RETE DELLE SCUOLA PER L'INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole ad indirizzo musicale della Provincia di Venezia si costituisce per il raggiungimento di finalità condivise e per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. Le scuole che aderiscono alla rete condividono le programmazioni, progetti di inclusione e le azioni di orientamento all'istruzione musicale nella scuola secondaria di secondo grado. Vengono organizzati eventi musicali che vedono la partecipazione degli studenti delle varie scuole.

**❖ CONVENZIONE CON ASS.NE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ospita e mette a disposizione gli strumenti

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2014/2015, in collaborazione con l'I.C. "Manin" l'Ass.ne Peter Pan organizza il *Progetto MusicAscuola* presso la Scuola Secondaria di 1° Grado "Carpaccio" di Ca' Savio, ottenendo una buona partecipazione di alunni, il gradimento dei genitori, ottimi risultati educativi. I corsi musicali sono rivolti a bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 11 anni, ai ragazzi della scuola media e superiore, ma sono aperti anche a ex-alunni e agli adulti con iniziative, percorsi, lezioni di cultura musicale. Alla scuola di musica partecipano anche alunni con Bisogni Educativi Speciali che, grazie alla competenza metodologica e didattica dei docenti, seguono percorsi personalizzati di studio musicale.



❖ CONVENZIONE CON ASS.NE FRUKTO SALATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessionaria di spazi e strutture

Approfondimento:

L'Ass.ne organizza corsi estivi di inglese per gli alunni di scuola primaria. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua ed hanno l'obiettivo di potenziare la conoscenza e l'uso della lingua.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA

Aggiornamento docenti-ai sensi D. L.vo 81/2008 art.18t. Formazione sul Protocollo per la riapertura delle scuole in sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Videoconferenza formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **L'INCLUSIONE PER ALUNNI EFFETTI DA SINDROME DELLO SPETTRO AUTISTICO.**

Formazione di 4 ore tenuta da operatori dell'ULSS 4 - Veneto Orientale al fine di informare gli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico riguardo l'inclusione dei alunni con disabilità. Corso previsto per l'Anno Scolastico 2019-2020, non effettuato causa pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Sezionale Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Incontro formativo tenuto dalla Dott.ssa Baioni (responsabile Neuropsichiatria Infantile per l'ULSS 4 - Veneto Orientale) finalizzato a formare tutti gli insegnanti dell'Istituto sui Disturbi dello Spettro Autistico. Corso da svolgere nell'Anno Scolastico 2019-2020, rinviato ad a.s.



2020/21 causa pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Unitario
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Corso di Formazione sul regolamento U.E. 2016/679 per la protezione dei dati tenuto dal RDP (Responsabile Protezione Dati) dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio Unitario
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Porre l'inclusione al centro delle politiche e delle prassi educative significa concentrare l'attenzione sulle esigenze diversificate di tutti gli allievi, nessuno escluso, nel rispetto del principio di pari opportunità e di partecipazione attiva di ognuno. La formazione è rivolta a tutti i docenti, non specializzati, che hanno in classe alunni con certificazione di disabilità ai



sensi del D.M. n. 188 del 21/06/2021 e Nota MIUR n. 27622 del 06/09/2021.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA ITALIANO L2**

La formazione vedrà coinvolti i tre ordini di scuola La didattica dell'italiano L2: problemi linguistici e proposte metodologiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Per la definizione del Piano Triennale di Formazione del personale scolastico si è tenuto conto di diverse fonti:

- 1) Nota Ministeriale n.49062 del 28-11-2019 dove vengono definite le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2019/2020.
- 2) Risultati dell'analisi dei bisogni formativi del personale docente in tutto l'Istituto.
- 3) Priorità del RAV 2018-2021. La priorità definita dal nucleo di autovalutazione durante il primo anno scolastico del triennio di riferimento è "*il benessere*". Benessere inteso come "*star bene con se stessi*", "*star bene con gli altri*", "*star bene nel mondo che ci circonda*" (Ed. alla cittadinanza attiva).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SISCOVE.

❖ SCUOLA DIGITALIZZATA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PROTOCOLLO PER IL RIENTRO IN SICUREZZA.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola